

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 16 marzo 1966 -

- 11,00 - Cav. del Lav. Prof. Mario MARCONI,
Presidente della Westinghouse Italiana: per esporre
la situazione dell'industria italiana relativamente
al ramo di attività in cui egli presta la sua opera.
- 12,00 - Prof. Gastone MICONI,
Direttore dell'Istituto Nazionale per lo Studio della
Congiuntura.
- 18,00 - Gr.Uff. Giovanni FUMMI.
- 19,00 - On. Prof. Franco RESTIVO,
Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

16 marzo 1966

Ore 17,30 - Ragazzo dodicenne Ennio Boggini, con il padre e il prof. Domenico
Filipo

da Andrea fotografico SARAGAT

3/2/2014
le.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì, 17 marzo 1966 -

- 10,30 - Sen. Dott. Paolo BATTINO VITTORELLI,
nuovo Presidente del Gruppo Parlamentare del P.S.I.
del Senato della Repubblica.
- 11,30 - On. Prof. Aldo MORO,
Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 12,30 - Prof. Carlo BOZZI,
Presidente del Consiglio di Stato.
- 17,00 - Privato (Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Giuseppina Saragat).
- 18,00 - Sen. Prof. Giorgio BO,
Ministro delle Partecipazioni Statali.
- 19,00 - On. Dott. Michele PELLICANI.
- 19,30 - On. Dott. Giovanni GIOLITTI.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Cerimonia della consegna dell'Ordine Supremo del Cristo al Presidente della Repubblica.

PALAZZO DEL QUIRINALE - venerdì, 18 marzo 1966

Prelati : Mantelletta
Civili : Abito scuro
Militari : Grande uniforme

10,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Affari Esteri, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il ff. Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e il Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Le suddette Personalità sono accolte dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio.

Vengono quindi accompagnate da un Cerimoniere della Presidenza all'ascensore ed alla Sala del Lucernario.

Qui sono ad attenderle il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico, il Consigliere Militare, il Vice Segretario Generale, il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare, il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Comandante dei Corazzieri.

E' altresì presente l'Ordinario Palatino.

Le Personalità suddette vengono introdotte nello Studio del Presidente della Repubblica.

10,25 - Giunge il corteo di autovetture, scortato da Carabinieri in motocicletta, nella prima delle quali è il Nunzio Apostolico accompagnato dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e nella seconda prendono posto due Consiglieri della Nunziatura.

La Guardia, schierata sul piazzale antistante la Palazzina, rende gli onori.

./.

Il Nunzio Apostolico scende, ricevuto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, i quali lo accompagnano, unitamente al seguito, all'ascensore e fino alla Sala del Lucernario.

Qui sono ad attenderlo le Personalità del Quirinale e le sopracitate.

10,30 - Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica preavvisa il Capo dello Stato il quale accoglie il Nunzio Apostolico sulla soglia dello Studio.

Dopo aver letto il "Breve pontificio" per il conferimento dell'Ordine Supremo del Cristo, il Nunzio Apostolico impone le insegne dell'Ordine.

Quindi il Nunzio Apostolico pronunzia un discorso al quale risponde il Presidente della Repubblica.

Alla fine della cerimonia il Presidente della Repubblica ed il Nunzio Apostolico sottoscrivono il duplice verbale della consegna delle insegne; firmano il documento, quali testimoni, il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro degli Affari Esteri. Quindi il Capo dello Stato dona al Nunzio Apostolico una croce pettorale.

Viene quindi servito un rinfresco.

11,00 - Il Nunzio Apostolico prende congedo dal Presidente della Repubblica e viene riaccompagnato all'uscita come all'arrivo.

Successivamente si congedano gli altri invitati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 18 marzo 1966 -

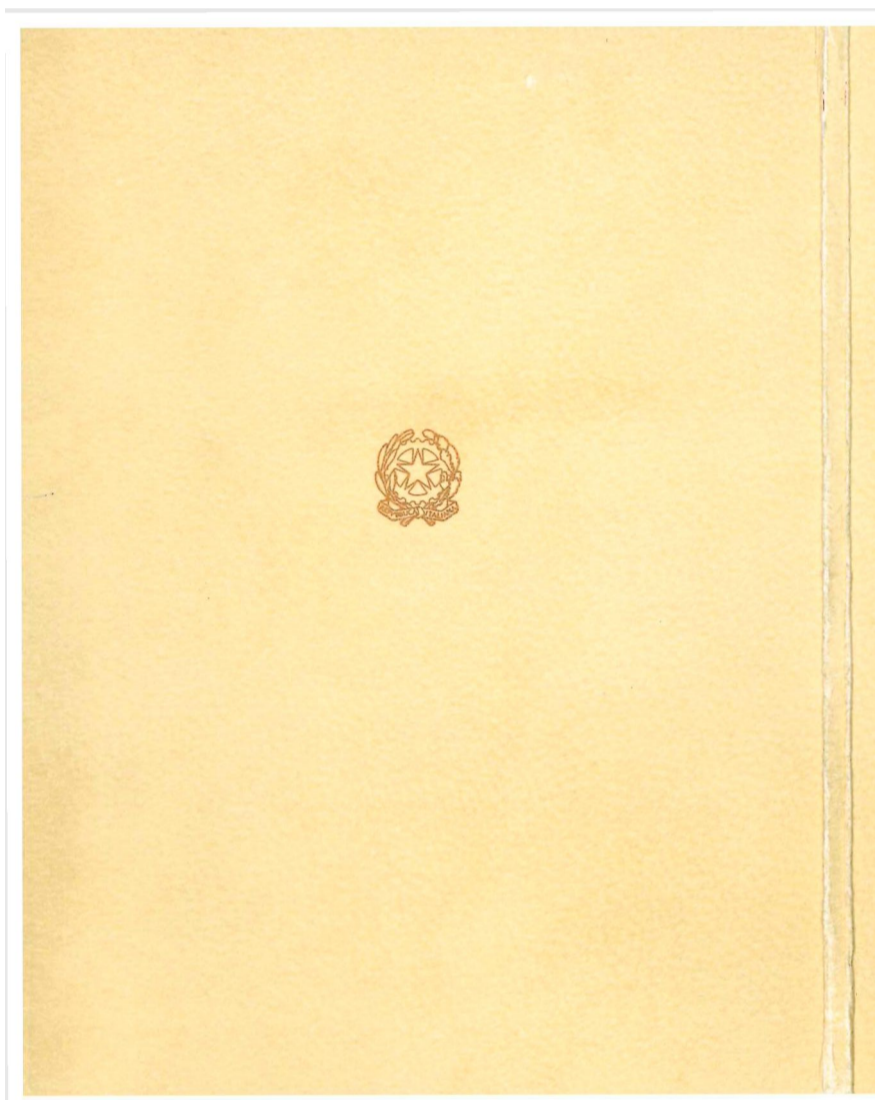
10,30 - (Palazzo del Quirinale - Palazzina) - Cerimonia della consegna al Presidente della Repubblica dell'Ordine Supremo del Cristo.

(abito scuro)

12,00 - Delegazione di Ufficiali americani appartenenti alle National War College (35 persone): visita di omaggio.

17,00 - Ambasciatore Harlan CLEVELAND, Rappresentante permanente degli Stati Uniti presso il Consiglio Atlantico, con l'Ambasciatore degli S.U.A., Sigjor G.Frederick Reinhardt.

18,00 - On. Paolo Emilio TAVIANI, Ministro dell'Interno.

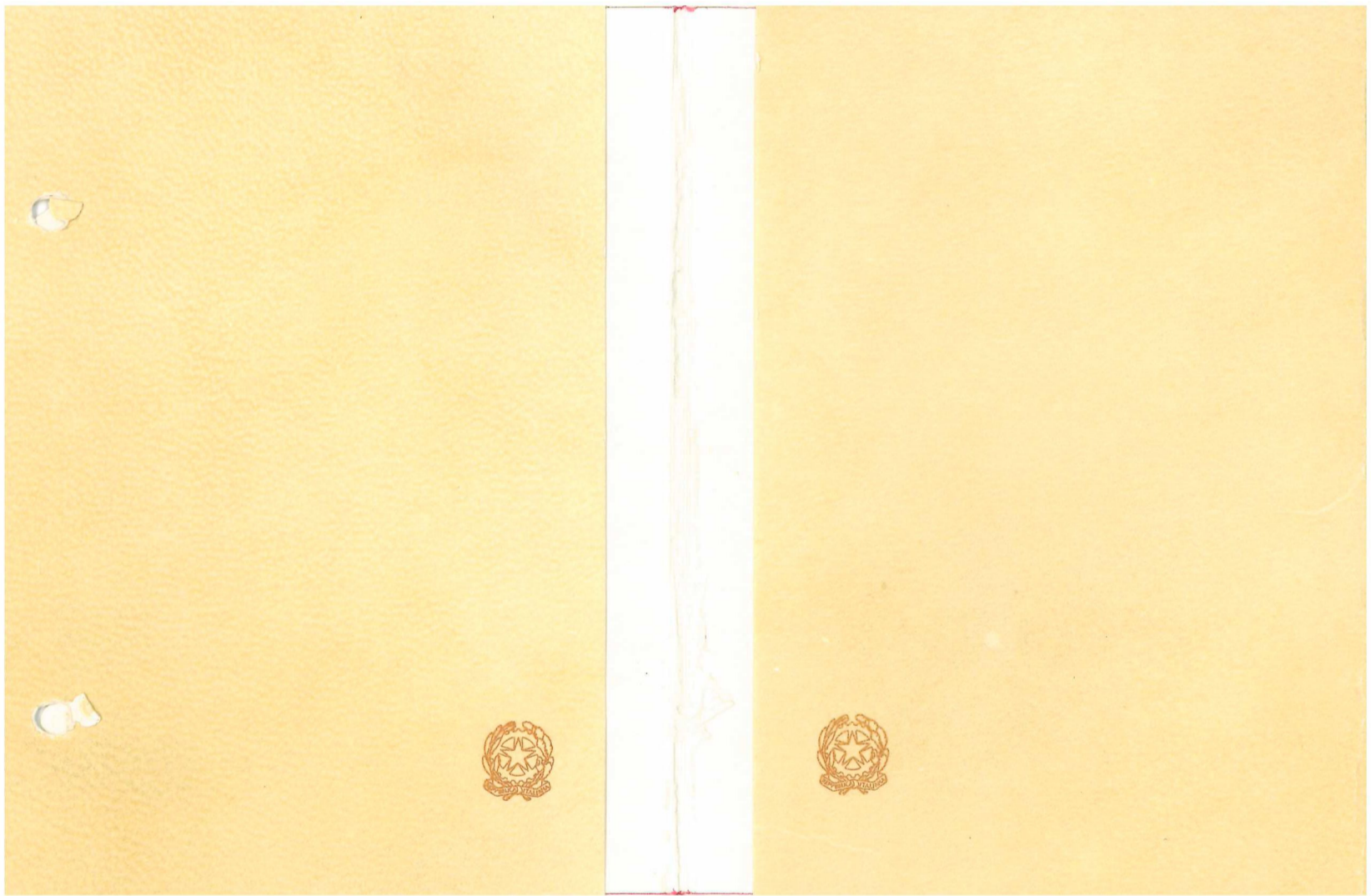




MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
CERIMONIALE

PROGRAMMA
DELLA VISITA
DI SUA SANTITÀ IL PAPA PAOLO VI
AL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
GIUSEPPE SARAGAT

ROMA, LUNEDÌ 21 MARZO 1966



ROMA

21 MARZO 1966

SEGUITO DI SUA SANTITÀ
IL SOMMO PONTEFICE PAOLO VI:

- Sua Em. Rev.ma il Sig. Cardinale EUGENIO
TISSERANT, Decano del S. Collegio.
- Sua Em. Rev.ma il Sig. Cardinale AMLETO
G. CICOGNANI, Segretario di Stato di Sua
Santità.
- Sua Em. Rev.ma il Sig. Cardinale PAOLO
GIOBBE, Datario di Sua Santità.
- S. E. Rev.ma Monsignor CARLO GRANO,
Nunzio Apostolico in Italia.
- S. E. Rev.ma Monsignor ANTONIO SAMORÈ,
Segretario della S. C. degli AA. EE. SS.
- S. E. Rev.ma Monsignor ANGELO DELL'AC-
QUA, Sostituto della Segreteria di Stato di
Sua Santità.

- S. E. Rev.ma Monsignor MARIO NASALLI
ROCCA DI CORNELIANO, Maestro di Camera
di Sua Santità.
- S. E. il Principe Don ASPRENO GIUSEPPE
COLONNA, Assistente al Soglio Pontificio.
- S. E. il Principe Don ALESSANDRO TORLONIA,
Assistente al Soglio Pontificio.
- S. E. Rev.ma Monsignor GENNARO VERO-
LINO, Segretario della S. C. Cerimoniale.
- S. E. Rev.ma Monsignor DIEGO VENINI,
Elemosiniere Segreto di Sua Santità.
- S. E. Rev.ma Monsignor ERNESTO CAMAGNI,
Cancelliere dei Brevi Apostolici.
- S. E. Rev.ma Monsignor P. CANISIO VAN
LIERDE, Sacrista di Sua Santità.
- Monsignor AGOSTINO CASAROLI, Sottose-
gretario della S. C. degli AA. EE. SS.

- Monsignor ANTONIO MAURO, Capo del Protocollo della Segreteria di Stato di Sua Santità.
- Monsignor ANGELO FELICI, Sottosegretario della S. C. degli AA. EE. SS.
- Monsignor SALVATORE CAPOFERRI, Reggente a. i. della Prefettura delle Cerimonie Apostoliche.
- Monsignor LORIS CAPOVILLA, Cameriere Segreto Partecipante di Sua Santità.
- Monsignor ODDONE TACOLI, Cameriere Segreto Partecipante di Sua Santità.
- Monsignor LUIGI DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE, Cameriere Segreto Partecipante di Sua Santità.
- Marchese Don GIULIO SACCHETTI, Coadiutore del Foriere Maggiore di Sua Santità.
- S. E. il Principe Don LEONE MASSIMO, Sovrintendente Generale delle Poste.

- S. E. il Principe Don MARIO DEL DRAGO,
Comandante della Guardia Nobile Pontificia.
- Colonnello ROBERTO NÜNLIST, Comandante
la Guardia Svizzera Pontificia.
- Colonnello Conte FRANCESCO CANTUTI CA-
STELVETRI, Comandante la Guardia Palatina
d'onore di Sua Santità.
- Colonnello Gr. Uff. Dott. SPARTACO AN-
GELINI, Comandante la Gendarmeria Pon-
tificia.
- Monsignor LUIGI TRAVIA, Consigliere della
Nunziatura Apostolica in Italia.
- Monsignor GIOVANNI CHELI, Consigliere
della Nunziatura Apostolica in Italia.

MISSIONE STRAORDINARIA
DEL GOVERNO ITALIANO:

- On. Prof. AMINTORE FANFANI, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri.
- On. Dott. ANGELO SALIZZONI, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Amb. GIULIO DEL BALZO DI PRESENZANO, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede.
- Dott. ENRICO D'ARIENZO, Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.
- Generale di Brigata ENRICO MINO, Consigliere Militare Aggiunto del Presidente della Repubblica.

VISITA DI SUA SANTITÀ
IL SOMMO PONTEFICE PAOLO VI
AL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
GIUSEPPE SARAGAT

(Palazzo del Quirinale - lunedì, 21 marzo 1966)

ORE 10,00:

Il Corteo Papale giunge al confine dello Stato italiano ove riceve l'omaggio della Missione Straordinaria.

In Via della Conciliazione un reggimento di formazione con Bandiera e musica rende gli onori.

Truppe del Presidio sono schierate da Via XXIV Maggio a Piazza del Quirinale sia all'andata che al ritorno del Corteo Papale.

Le due vetture della Missione Straordinaria prendono posto nel Corteo Papale subito dopo la vettura di Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Decano. Dal confine dello Stato italiano al Palazzo della Prefettura (Via IV Novembre), il Corteo Papale è scortato da Corazzieri in motocicletta, quindi da uno squadrone di Corazzieri a cavallo.

In Via IV Novembre, il Corteo Papale sosta per un saluto del Sindaco di Roma.

All'inizio dello schieramento delle truppe del Presidio, in Via XXIV Maggio, il Comandante delle truppe affianca la vettura del Santo Padre accompagnandola fino al Palazzo del Quirinale.

ORE 10,15:

Giungono al Palazzo del Quirinale (Ingresso Via del Quirinale) gli ex Presidenti della

Repubblica, gli Onorevoli Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Corte Costituzionale, l'On. Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e gli Onorevoli Ministri, i Segretari Generali della Camera e del Senato, il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio, il Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, il f.f. Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri; il Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio.

Accolte alla Vetrata (lato Giardini) da Cerimonieri, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala di ~~Rappresen-~~
~~tanza.~~ A. Stucco.

ORE 10,25:

I Familiari del Presidente della Repubblica si recano nella Sala a ~~Stucco.~~ *Stucco. o. l. Busso Santi*
che portano fino al termine delle presentazioni
dei Onorevoli - 11 - Ministri a Sua Santità,
per passare poi nella Sala del Carracci.

ORE 10,30:

Il Corteo Papale giunge al Palazzo del Quirinale.

All'ingresso del cortile la Guardia, schierata con Bandiera e musica, rende gli onori, mentre la Bandiera pontificia viene innalzata accanto a quella italiana sul balcone del Palazzo.

La vettura del Santo Padre attraversa il Cortile d'Onore e si ferma ai piedi dello scalone, dove il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica apre lo sportello.

Il Santo Padre scende dalla vettura accolto dal Presidente della Repubblica.

Vengono eseguiti gli Inni nazionali.

Sono con il Presidente della Repubblica: il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diploma-

tico, il Consigliere Militare, il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare, il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio, il Comandante dei Corazzieri ed Alti Funzionari della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri, che affiancheranno i Dignitari Ecclesiastici, secondo l'elenco successivamente indicato.

Sono altresì presenti le Personalità del Seguito Pontificio ed i componenti della Missione Straordinaria, discesi nel frattempo dalle loro autovetture.

SI FORMA QUINDI IL SEGUENTE CORTEO

Colonnello BRUNO TASSONI,
Comandante dei Corazzieri.

Dott. ALFREDO MASARICH,
Capo del Cerimoniale della
Presidenza della Repubblica.

PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

SANTO PADRE

On. Prof. AMINTORE FANFANI,
Ministro degli Affari Esteri.

Sua Em. Rev.ma il Sig. Cardi-
nale EUGENIO TISSERANT,
Decano del S. Collegio.

On. Dott. ANGELO SALIZZONI,
Sottosegretario di Stato alla
Presidenza del Consiglio dei
Ministri.

Sua Em. Rev.ma il Sig. Cardi-
nale AMLETO G. CICOGNA-
NI, Segretario di Stato di
Sua Santità.

Consigliere di Stato Avv. NI-
COLA PICELLA, Segretario
Generale della Presidenza
della Repubblica.

Sua Em. Rev.ma il Sig. Cardi-
nale PAOLO GIOBBE, Data-
rio di Sua Santità.

Dott. GIULIO DEL BALZO DI
PRESENZANO, Ambasciatore
d'Italia presso la Santa
Sede.

S. E. Rev.ma Monsignor CAR-
LO GRANO, Nunzio Apo-
stolico in Italia.

Ambasciatore ANGELO CORRIAS, Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.	S. E. Rev.ma Monsignor ANTONIO SAMORÈ, Segretario della S. C. degli AA. EE. SS.
Ministro Plenipotenziario FRANCESCO MALFATTI DI MONTETRETTO, Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica.	S. E. Rev.ma Monsignor ANGELO DELL'ACQUA, Sostituto della Segreteria di Stato di Sua Santità.
Ammiraglio di Squadra VIRGILIO SPIGAI, Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.	S. E. Rev.ma Monsignor MARIO NASALLI ROCCA DI CORNELIANO, Maestro di Camera di Sua Santità.
Ministro Plenipotenziario GUERINO ROBERTI, Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri.	S. E. il Principe Don ASPRENO GIUSEPPE COLONNA, Assistente al Soglio Pontificio.
Dott. ENRICO D'ARIENZO, Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.	S. E. il Principe Don ALESSANDRO TORLONIA, Assistente al Soglio Pontificio.
Ministro Plenipotenziario ETTORE STADERINI, Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica.	S. E. Rev.ma Monsignor GENARO VEROLINO, Segretario della S. C. Cerimoniale.

Dott. EFISIO ORTONA, Ispettore Generale Capo di P. S. presso il Quirinale.	S. E. Rev.ma Monsignor DIEGO VENINI, Elemosiniere Segreto di Sua Santità.
Dott. MATTEO MUREDDU, Direttore Superiore della Presidenza della Repubblica.	S. E. Rev.ma Monsignor ERNESTO CAMAGNI, Cancelliere dei Brevi Apostolici.
Dott. GIOVANNI LUDOVICO BORROMEO, Ministro Consigliere dell'Ambasciata di Italia presso la Santa Sede.	S. E. Rev.ma Monsignor P. CANISIO VAN LIERDE, Sacerista di Sua Santità.
Prof. GIUSEPPE GIUNCHI, Medico Personale del Presidente della Repubblica.	Monsignor AGOSTINO CASAROLI, Sottosegretario della S. C. degli AA. EE. SS.
Consigliere d'Ambasciata GIO PAOLO DE FERRARI, Vice Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri.	Monsignor ANTONIO MAURO, Capo del Protocollo della Segreteria di Stato di Sua Santità.
Dott. GIOVANNI BALLERINI, Capo dell'Ufficio Personale della Presidenza della Repubblica.	Monsignor ANGELO FELICI, Sottosegretario della S. C. degli AA. EE. SS.
Dott. SATURNO NEVOLA, Capo della Segreteria del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.	Monsignor SALVATORE CAPOFERRI, Reggente a.i. della Prefettura delle Cerimonie Apostoliche.

Dott. GIOVANNI VIOLA, Intendente del Palazzo del Quirinale.	Monsignor LORIS CAPOVILLA, Cameriere Segreto Partecipante di Sua Santità.
Dott. DAVIDE PELLEGRINI, Capo della Segreteria Presidenziale.	Monsignor ODDONE TACOLI, Cameriere Segreto Partecipante di Sua Santità.
Vice Prefetto dott. FELICE MARCHIONI, Capo del Cerimoniale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Monsignor LUIGI DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE, Cameriere Segreto Partecipante di Sua Santità.
Consigliere di Ambasciata RAFFAELE MARRAS, Consigliere Diplomatico Aggiunto del Presidente della Repubblica.	Marchese Don GIULIO SACCHETTI, Coadiutore del Foriere Maggiore di Sua Santità.
Dott. EUGENIO CAVAJONI, Capo dell'Ufficio Patrimonio della Presidenza della Repubblica.	S. E. il Principe Don LEONE MASSIMO, Sovrintendente Generale delle Poste.
Generale di Brigata ENRICO MINO, Consigliere Militare Aggiunto del Presidente della Repubblica.	S. E. il Principe Don MARIO DEL DRAGO, Comandante della Guardia Nobile Pontificia.

Gr. Uff. STELIO ZERBINI, Segretario Particolare del Presidente della Repubblica.

Colonnello RENATO D'ORLANDI, Consigliere Militare Aggiunto del Presidente della Repubblica.

Dott. RICCARDO PIGNATELLI DELLA LEONESSA, Capo Ufficio Idel Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri.

Comandante PIETRO DELLA CROCE DI DOJOLA, Consigliere Militare Aggiunto del Presidente della Repubblica.

Dott. SERGIO PISCITELLO, Addetto al Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Dott. FERDINANDO SALLEO, Secondo Segretario di Legazione.

Colonnello ROBERTO NÜNLIST, Comandante la Guardia Svizzera Pontificia.

Colonnello Conte FRANCESCO CANTUTI CASTELVETRI, Comandante la Guardia Palatina d'onore di Sua Santità.

Colonnello Gr. Uff. dott. SPARTACO ANGELINI, Comandante la Gendarmeria Pontificia.

Monsignor LUIGI TRAVIA, Consigliere della Nunziatura Apostolica in Italia.

Monsignor GIOVANNI CHELI, Consigliere della Nunziatura Apostolica in Italia.

Dott. ENZO PERLOT, Secondo Segretario di Legazione.

Il Corteo sale per lo Scalone d'Onore e quindi, al piano di rappresentanza, percorre la Galleria dei Busti e la Sala delle Quattro Stagioni.

Dopo aver attraversato il Salone dei Corazzieri, dove rende gli onori uno squadrone di Corazzieri in uniforme di gran gala, Sua Santità Paolo VI ed il Presidente della Repubblica, unitamente ai rispettivi Seguiti, fanno ingresso nella Cappella Paolina.

Ricevuto dal Cappellano Maggiore Ordinario Palatino e dai Cappellani Palatini, il Santo Padre si sofferma in adorazione dinanzi al Santissimo Sacramento.

Il Presidente della Repubblica e le altre Personalità prendono posto nei rispettivi inginocchiatoi.

ORE 10,45:

Il Sommo Pontefice ed il Presidente della Repubblica si recano nella Sala di Rappresentanza, dove sono in attesa le Personalità italiane ivi convenute, che vengono presentate dal Capo dello Stato a Sua Santità Paolo VI e che raggiungono, quindi, il Salone delle Feste.

Nel frattempo, nel Salone dei Corazzieri, i Seguiti rispettivi si dispongono seguendo l'ordine in precedenza indicato e vengono quindi introdotti nella Sala di Rappresentanza per essere presentati, rispettivamente, al Presidente della Repubblica ed al Sommo Pontefice dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Nunzio Apostolico in Italia.

Dopo la presentazione, le Personalità suddette si recano, a loro volta, nel Salone delle Feste, dove prendono posto nelle poltrone Loro riservate.

(1)

Al termine delle presentazioni, il Sommo Pontefice ed il Presidente della Repubblica si recano nella Sala ^{dei Carracci} a Stucco, dove sono ^{nel frattempo giunti} in attesa i Familiari del Presidente della Repubblica. Nella Sala medesima ha luogo lo scambio dei doni tra Sua Santità il Sommo Pontefice ed il Presidente della Repubblica.

Quindi il Presidente della Repubblica invita Sua Santità Paolo VI a fare ingresso nella Sala ^{dei Carracci} ed a prendere posto nella poltrona a Lui riservata, per un colloquio.

Al termine del colloquio, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica accompagnano il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica nel Salone delle Feste.

(2) Segue, nella Sala di Rappresentanza le presentazioni — 21 — degli Onorevoli Ministri i quali proseguono poi per la sala delle feste.

Il Presidente della Repubblica pronuncia un indirizzo di saluto.

Sua Santità il Sommo Pontefice Paolo VI pronuncia una allocuzione.

ORE 11,30:

Al termine, il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica si levano in piedi e, dopo aver ricevuto l'omaggio delle Personalità italiane invitate alla cerimonia, discendono per lo Scalone d'Onore, accompagnati dai rispettivi Seguiti.

Ai piedi dello Scalone d'Onore il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica ascoltano l'esecuzione degli Inni pontificio ed italiano.

Quindi Sua Santità Paolo VI si accomiata dal Presidente della Repubblica e prende

posto sull'autovettura aiutato dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, mentre le Personalità del Seguito Pontificio ed i componenti la Missione Straordinaria vengono accompagnati alle loro vetture.

ORE 11,45:

Il Corteo Papale, scortato da Corazzieri in motocicletta, lascia il Palazzo del Quirinale.

(stessa composizione dell'arrivo).

Il Presidente della Repubblica, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnato dal Seguito, fa ritorno nel Salone delle Feste ove si accomiata dalle Personalità presenti e si ritira.

Le Personalità invitate lasciano, a loro volta,
il Palazzo del Quirinale (Vetrata).

ORE 12,00:

Il Corteo Papale giunge al confine dello
Stato italiano.

In via della Conciliazione un reggimento di
formazione con Bandiera e musica rende
gli onori.

Il Santo Padre riceve quindi l'omaggio della
Missione Straordinaria.

Tenuta:

Prelati: Mantelletta;

Civili: Abito da cerimonia (tight);

Militari: Grande uniforme.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

15475

martedì, 22 marzo
^^^^^^^^^^^^^^^^

- VENEZIA (pernottamento a Venezia)

mercoledì, 23 marzo
^^^^^^^^^^^^^^^^

- TREVISO Soste a Conegliano, Vittorio Veneto,
Cimitero di Fortogna.

- BELLUNO (pernottamento a Belluno)

giovedì, 24 marzo
^^^^^^^^^^^^^^^^

- BELLUNO Soste a Feltre, Asolo, Bassano del Grappa.

- VICENZA

- PADOVA (pernottamento a Padova)

venerdì, 25 marzo
^^^^^^^^^^^^^^^^

- PADOVA Sosta a Ostiglia.

- ROVIGO

- MANTOVA (pernottamento a Mantova)

sabato, 26 marzo
^^^^^^^^^^^^^^^^

- MANTOVA Visita a Custoza.

- VERONA

- Cerimoniale -

Visita del Capo dello Stato nel Veneto in occasione del Primo Centenario dell'Unione di Venezia e del Veneto all'Italia.

Da martedì 22 a sabato 26 marzo 1966

martedì, 22 marzo

8,10 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Ciampino e prende posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale.

8,15 - Decollo dell'aereo presidenziale.

8,45 - L'aereo che reca a bordo il Capo dello Stato atterra all'Aeroporto di VENEZIA Tesserà.

Il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma privata, dal Prefetto di Venezia.

9,50 - Il Presidente della Repubblica lascia, in motoscafo, l'Aeroporto di Venezia Tesserà per recarsi alla Prefettura.

(Corteo: Alleg. "A").

10,20 - Il Presidente della Repubblica giunge a Cà Corner (Prefettura).

Dopo aver ricevuto gli onori della Guardia schierata all'ingresso del Palazzo, il Capo dello Stato raggiunge, in ascensore, il piano di rappresentanza.

10,30 - Il Capo dello Stato si incontra con Sua Eminenza Reverendissimo il Cardinal Patriarca di Venezia e con gli altri Vescovi della Provincia.

Quindi - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente, nell'ordine: Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della Regione Aerea, il Comandante della Regione Militare, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

11,15 - Termine delle presentazioni.

11,20 - Le Autorità previste nel corteo di trasferimento, con imbarcazioni speciali, dalla Prefettura a Piazza San Marco, prendono posto nelle gondole.

11,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura di Venezia per prendere posto nella imbarcazione riservatagli.

(Corteo: Alleg. "B").

11,50 - Il corteo delle imbarcazioni giunge dinanzi a Piazzetta S. Marco.

Dopo lo sbarco delle Autorità, scende, per ultimo, il Capo dello Stato.

Accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Presidente della Repubblica passa in rassegna un picchetto d'onore con bandiera e musica, schierato sulla Piazzetta San Marco.

Quindi, dopo aver attraversato, a piedi, Piazzetta San Marco, il Presidente della Repubblica, unitamente alle Autorità ed al Seguito, fa ingresso a Palazzo Ducale da Porta della Carta.

Attraverso la Scala dei Giganti, il Capo dello Stato giunge al piano superiore di Palazzo Ducale e, nella Sala della Avogaria, incontra i componenti del Comitato Regionale per le Celebrazioni del Primo Centenario dell'Unione di Venezia e del Veneto all'Italia.

12,05 - Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala del Maggiore Consiglio e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Venezia, Presidente del Comitato Regionale.

Al termine, il Prof. Francesco Marzollo, Presidente dello Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, ed il Prof. Renato Cessi offrono al Capo dello Stato la prima copia del volume "Il problema veneto dal 1858 al 1866 e l'Europa".

Il Prof. Alberto Ghisalberti, Presidente dell'Istituto di Storia del Risorgimento, pronuncia l'orazione ufficiale.

Il Presidente della Repubblica dà quindi lettura di un messaggio.

12,45 - Al termine della cerimonia il Presidente della Repubblica lascia, in forma privata, il Palazzo Ducale e fa rientro in Prefettura.

(Corteo: Alleg. "A").

13,00 - Arrivo in Prefettura.

13,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.

17,30 - Il Presidente della Repubblica riceve, a Cà Corner, la Signora Vittoria Italia Libera Coccon ved. Piva.

17,40 - Il Capo dello Stato lascia in motoscafo, in forma privata, il Palazzo della Prefettura per recarsi al Museo Correr.

(Corteo: Alleg. "A").

17,50 - Il Presidente della Repubblica sbarca dal motoscafo a Piazzetta San Marco. Là si trovano ad attenderlo i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Sindaco di Venezia, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della Regione Aerea, il Comandante della Regione Militare, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica attraversa, a piedi, Piazzetta San Marco e Piazza San Marco e fa ingresso al Palazzo ex Reale, sede del Museo Correr.

18,00 - Nell'antisala del Museo ha luogo la presentazione al Capo dello Stato del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale di Venezia.

Quindi, il Presidente della Repubblica attraversa lentamente le Sale del Museo Correr, soffermandosi con gli invitati.

Dopo aver aperto il buffet, il Capo dello Stato sosta per il ricevimento.

19,00 - Al termine del ricevimento, il Capo dello Stato lascia, in forma privata, il Museo Correr per fare rientro in Prefettura.

19,10 - Rientro in Prefettura.

19,15 - Il Presidente della Repubblica riceve, a Cà Corner, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore ed una rappresentanza del corpo redazione e delle maestranze del quotidiano "Il Gazzettino", in occasione dell'80° anniversario di fondazione del giornale.

20,30 - Pranzo in Prefettura con la partecipazione dei componenti del Comitato per le Celebrazioni.

Pernottamento in Prefettura.

Mercoledì, 23 marzo

- 9,30 - Il Presidente della Repubblica lascia, in motoscafo, in forma privata, Cà Corner per recarsi a Piazzale Roma.
(Corteo: Alleg. "A").
- 9,45 - Il Capo dello Stato giunge a Piazzale Roma e prende posto, con le Autorità del Seguito, nel corteo ufficiale di autovetture.
- 9,50 - Partenza del corteo ufficiale.
(Corteo: Alleg. "C").
- 10,00 - Il corteo presidenziale attraversa Mestre e giunge a Piazza Ferretto.
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.
Il Presidente della Repubblica si acciama, quindi, dal Prefetto e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Venezia.
(In loro sostituzione prendono posto, in corteo, il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Treviso).
- 10,15 - Il corteo presidenziale lascia Mestre per recarsi a Treviso (Km. 19).
- 10,45 - Il corteo presidenziale giunge a TREVISO (Via Roma).
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore, schierato con bandiera e musica.
Quindi, dopo aver ricevuto il saluto del Sindaco di Treviso, il Capo dello Stato prende posto in auto per recarsi alla Prefettura.
- 10,50 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Prefettura ed accede al primo piano.
Qui, dopo essersi incontrato con i Vescovi della Provincia, il Capo dello Stato - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante del V Corpo d'Armata, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.
Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.
- 11,20 - Termine delle presentazioni.
- 11,30 - Il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, raggiunge, a piedi, l'adiacente Sala dei Trecento e prende posto nella poltrona riservataGli.

./.

Dopo brevi indirizzi di saluto del Sindaco e del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, il Prof. Teodoro Rodolfo Tessari tiene una commemorazione del Centenario dell'Unione della Provincia di Treviso all'Italia.

12,30 (circa) - Al termine, il Capo dello Stato lascia la Sala dei Trecento e sulla piazza antistante il Palazzo dei Signori, depone una corona sul Monumento che ricorda i caduti per la guerra del 1866.

Quindi, dopo aver preso posto in vettura, il Capo dello Stato si reca agli alloggi di rappresentanza della Prefettura.

(Corteo ufficiale: Allog. "C").

12,40 - Arrivo agli alloggi di rappresentanza della Prefettura.

13,00 - Colazione ufficiale in Prefettura.

16,00 - Il Capo dello Stato lascia gli alloggi di rappresentanza della Prefettura e, sulla piazza antistante, passa in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi, il Capo dello Stato lascia Treviso per Belluno (Km. 71).

Lungo il percorso, attraversamento e brevi soste nei centri abitati di Conogliano (Scala degli Alpini) e Vittorio Veneto.

A Vittorio Veneto il Capo dello Stato si reca nella Sede Comunale per apporre la Sua firma nel registro d'onore.

A Vittorio Veneto si accomiatano dal Capo dello Stato il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Treviso e, in loro sostituzione, prendono posto in corteo il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Belluno.

17,30 - Il corteo presidenziale giunge a Ponte delle Alpi e prosegue per Fortogna.

17,40 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Cimitero di Fortogna, dove il Capo dello Stato depone una corona in ricordo delle vittime del disastro del Vajont.

17,50 - Il corteo presidenziale prosegue per Belluno, rifacendo in senso inverso il percorso sino a Ponte delle Alpi.

18,00 - Il corteo presidenziale giunge a BELLUNO (Piazza del Duomo).

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato passa in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi, il Presidente della Repubblica raggiunge a piedi i Saloni della Prefettura dove si incontra con S.E. Rev.ma il Vescovo di Belluno.

Successivamente - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

18,30 - Termine delle presentazioni.

Il Capo dello Stato riceve quindi una delegazione del Comune di Longarone.

19,00 - Il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, lascia a piedi la Prefettura e si reca all'adiacente Palazzo dell'Auditorium, prendendo posto nella poltrona riservataGli.

Il Sindaco e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Belluno pronunciano brevi indirizzi di salute.

Al termine, il Capo dello Stato si sofferma, per un rinfresco, nelle sale adiacenti.

19,45 - Il Presidente della Repubblica fa rientro in Prefettura.

20,30 - Pranzo ufficiale in Prefettura.

Pernottamento in Prefettura.

- / -

Giovedì, 24 marzo

9,25 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Belluno.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

Dopo l'attraversamento della città, il corteo sosta in Piazza Marconi dove il Capo dello Stato, disceso dalla vettura, passa in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

9,30 - Il corteo presidenziale lascia quindi Belluno per Vicenza (Km.120).

10,00 - Il corteo presidenziale giunge a Feltre.

Breve sosta in Piazza Vittorino da Feltre.

10,05 - Partenza da Feltre.

Lungo il percorso, deviazione per Asolo e breve sosta.

11,00 - Il corteo presidenziale giunge a Bassano del Grappa e sosta brevemente in Piazza della Libertà e sul Ponte degli Alpini.

Il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Belluno si accomiatano dal Capo dello Stato e, in loro sostituzione, prendono posto in corteo il Prefetto ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

11,10 - Partenza da Bassano del Grappa.

11,45 - Il corteo presidenziale giunge a VICENZA (Piazza della Biava).

Disceso dalla vettura ed accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, il Capo dello Stato passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi, unitamente alle Autorità ed al Seguito, il Capo dello Stato raggiunge, a piedi, la Prefettura.

Qui, dopo essersi incontrato con il Vescovo di Vicenza, il Presidente della Repubblica - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante della 5^a A.T.A.F., il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

12,20 - Termine delle presentazioni.

12,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura di Vicenza per recarsi a Monte Berico.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

./.

- 12,40 - Il Capo dello Stato giunge a Villa Guiccioli, sede del Museo del Risorgimento.
Accompagnato dal Direttore del Museo, il Presidente della Repubblica effettua una visita al Museo.
- 12,55 - Il Capo dello Stato lascia Villa Guiccioli per recarsi a Piazzale della Vittoria, dove effettua una breve sosta.
- 13,15 - Rientro in Prefettura.
- 13,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.
- 16,25 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Vicenza per recarsi a Palazzo Trissino (Municipio).
(Corteo ufficiale: Alleg. "C").
- 15,30 - Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Trissino.
Il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, accede al primo piano, dove, nella Sala degli Stucchi, ha luogo la presentazione del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale.
Successivamente, il Capo dello Stato attraversa le sale, dove si incontra con le rappresentanze e gli esponenti della vita economica e sociale della Provincia di Vicenza.
- 16,45 - Il Capo dello Stato fa ingresso nella Sala Bernarda per un breve indirizzo di saluto del Sindaco e del Presidente dell'Amministrazione Provinciale.
- 17,00 - Al termine, il Capo dello Stato lascia Palazzo Trissino, e discende nella Piazza dei Signori.
Dopo aver attraversato la Piazza, il Presidente della Repubblica sosta dinanzi alla lapide che ricorda il conferimento della Medaglia d'Oro alla città di Vicenza, avvenuto nel 1866.
- 17,10 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.
Quindi, il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza si accomiatano dal Capo dello Stato e, in loro sostituzione, prendono posto in corteo il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Padova.
Il corteo presidenziale lascia Vicenza per Padova (Km.36).
- 17,50 - Il corteo presidenziale giunge a PADOVA (Prefettura).
Disceso dalla vettura ed accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Designato della 3^a Armata, il Presidente della Repubblica passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica e raggiunge, quindi, l'alloggio di rappresentanza della Prefettura.

19,00 - Il Capo dello Stato si incontra con S.E. Rev.ma il Vescovo di Padova.

Quindi - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - il Capo dello Stato riceve dapprima separatamente e nell'ordine: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante Designato della 3^a Armata, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

19,40 - Termine delle presentazioni.

Subito dopo il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, si reca nella adiacente Sala Consiliare dell'Amministrazione Provinciale dove, dopo un breve indirizzo di saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, procede alla consegna degli attestati di Pubblico Riconoscimento e di Benemerenzza.

20,00 - Conclusa la cerimonia, il Capo dello Stato rientra nell'alloggio di rappresentanza.

20,30 - Pranzo ufficiale in Prefettura.

Pernottamento in Prefettura.

Venerdì, 25 marzo

- 9,35 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Padova, in forma privata, per recarsi al Museo Civico (Piazza del Santo).
(Corteo privato: Alleg. "D").
- 9,40 - Il Presidente della Repubblica giunge al Museo Civico ed effettua una breve visita alla Mostra del Risorgimento, allestita in occasione del Centenario del 1866.
- 9,55 - Il Presidente della Repubblica lascia il Museo Civico per recarsi al Palazzo della Ragione.
(Corteo privato: Alleg. "D").
- 10,00 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo della Ragione, dove viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, dal Sindaco, dal Primo Presidente e dal Procuratore Generale della Corte d'Appello, dal Comandante Designato della 3^a Armata, dal Comandante della Regione Aerea, dal Comandante della Regione Militare, dal Comandante del Dipartimento Militare Marittimo e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale.
Unitamente alle predette Autorità ed al Seguito, il Capo dello Stato accede alla Sala della Ragione, dove prende posto nella poltrona riservataGli.
All'ingresso del Capo dello Stato un complesso corale esegue l'inno "Va pensiero".
- Prendono, quindi, la parola:
- il Sindaco di Padova,
 - il Presidente dell'Amministrazione Provinciale,
 - il Rappresentante del Governo.
- 10,50 - Al termine dei discorsi, il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, lascia la Sala della Ragione.
Sulla piazza antistante il Palazzo Municipale, il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Designato della 3^a Armata, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.
Il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Padova si accomiatano, quindi, dal Capo dello Stato e, in loro sostituzione, prendono posto in corteo il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.
- 11,00 - Il corteo presidenziale lascia Padova per Rovigo (Km. 41).
Lungo il percorso, attraversamento di Battaglia Terme e Monselice.
- 11,45 - Il corteo presidenziale giunge a ROVIGO (Piazza Matteotti).
Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

./.

Quindi, dopo aver ricevuto il saluto del Sindaco di Rovigo, prende posto in auto per recarsi alla Prefettura.

11,50 - Il Capo dello Stato giunge alla Prefettura di Rovigo e dopo essersi incontrato con i Vescovi della Provincia, riceve - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - dapprima separatamente e nell'ordine: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

12,15 - Al termine della presentazione, il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Rovigo per recarsi in Municipio (Palazzo dei Notari).

12,20 - Il corteo presidenziale giunge in Piazza Vittorio Emanuele II. Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato depone una corona sulla lapide che ricorda l'unione di Rovigo all'Italia.

Quindi, accede al palco allestito sulla Piazza Vittorio Emanuele II.

Breve indirizzo di saluto del Sindaco di Rovigo.

Al termine, il Presidente della Repubblica, unitamente alle Autorità ed al Seguito, raggiunge l'adiacente Palazzo dei Notari e sosta nello studio del Sindaco per un ricevimento.

12,55 - Il Capo dello Stato lascia Palazzo dei Notari per fare rientro in Prefettura.

(Corteo: Alleg. "C").

13,00 - Rientro in Prefettura.

13,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.

16,00 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Rovigo.

(Corteo: Alleg. "C").

In Piazza Matteotti il Presidente della Repubblica, disceso dalla vettura, passa in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica. Quindi, dopo aver ricevuto l'omaggio del Sindaco di Rovigo, il Presidente della Repubblica lascia Rovigo per recarsi a Mantova (Km. 98).

(Corteo: Alleg. "C").

Lungo il percorso, attraversamento di Badia Pollesine, Castelmassima ed Ostiglia.

17,00 - Ad Ostiglia il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo si accomiatano dal Capo dello Stato e, in loro sostituzione, prendono posto in corteo il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova.

Il corteo presidenziale prosegue per Mantova.

./.

17,45 - Il corteo presidenziale giunge a MANTOVA (Piazza Sordello).

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica, quindi, dopo aver ricevuto il saluto del Sindaco di Mantova, prende posto in macchina per recarsi alla Prefettura.

17,55 - Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Mantova.

18,00 - Il Capo dello Stato si incontra con il Vescovo di Mantova e gli altri Vescovi della Provincia.

Quindi - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - riceve, dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Brescia, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

18,30 - Termine delle presentazioni.

18,50 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura per recarsi a Palazzo Ducale.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

19,00 - Il Presidente della Repubblica giunge a Palazzo Ducale e, unitamente alle Autorità ed al Seguito, si reca nella Sala degli Arcieri, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Dopo brevi indirizzi di saluto del Sindaco e del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova, prende la parola il Prof. Alberto Ghisalberti, Presidente dell'Istituto di Storia del Risorgimento, per la inaugurazione del Convegno Storico sul Risorgimento.

19,40 - Al termine dei discorsi il Capo dello Stato si reca, per un ricevimento, nella Galleria degli Specchi e nelle sale adiacenti.

20,10 - Il Capo dello Stato lascia Palazzo Ducale per fare rientro in Prefettura.

(Corteo privato: Alleg. "D").

20,15 - Rientro in Prefettura.

21,00 - Pranzo ufficiale in Prefettura.

Pernottamento in Prefettura.

Sabato, 26 marzo

9,40 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Mantova per recarsi al Monumento dei Martiri di Belfiore.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

9,50 - Il Presidente della Repubblica giunge al Monumento e depono una corona d'alloro sul Cippo che ricorda il sacrificio dei Martiri di Belfiore.

Quindi, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, il Capo dello Stato passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Successivamente, attraversata la piazza antistante il Monumento, prende posto in vettura.

Il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova si congedano dal Capo dello Stato e, in loro sostituzione, prendono posto in corteo il Prefetto e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona.

10,00 - Il corteo presidenziale lascia Mantova per Verona (Km. 40).

Lungo il percorso, attraversamento del centro abitato di Villafranca.

10,45 - Il corteo presidenziale giunge a VERONA (Piazza Dante).

Disceso dalla vettura ed accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della F.T.A.S.E., il Presidente della Repubblica passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi, dopo aver raggiunto il Palazzo del Governo, il Capo dello Stato si incontra con S.E. Rev.ma il Vescovo di Verona e con gli altri Vescovi della Provincia.

Successivamente - assistito dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e dal Prefetto - il Presidente della Repubblica riceve, dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante della F.T.A.S.E., il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

11,20 - Termine delle presentazioni.

11,30 - Il Capo dello Stato lascia il Palazzo del Governo per recarsi al Palazzo della Gran Guardia.

11,40 - Giunto al Palazzo della Gran Guardia, il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, accede nel salone e prende posto nella poltrona riservataGli.

Discorso del Sindaco di Verona.

Al termine, nelle sale adiacenti, ha luogo un ricevimento.

12,50 - Il Capo dello Stato lascia il Palazzo della Gran Guardia per fare rientro in Prefettura.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

13,00 - Rientro in Prefettura.

13,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.

16,00 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Verona per Custoza.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

16,30 - Il corteo presidenziale giunge a Custoza.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato depone una corona d'alloro nel Sacrario del Monumento.

Quindi, effettua una breve visita all'Ossario.

16,40 - Il corteo presidenziale lascia Custoza per l'Aeroporto di Villafranca.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

17,00 - Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Villafranca.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Aerea, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi, dopo avere ricevuto l'omaggio delle Autorità presenti, il Capo dello Stato, prende posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale.

17,10 - Decollo dell'aereo presidenziale.

18,45 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma Ciampino.

ALLEGATO "A"

Motoscafo del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Capo della Segreteria del Segretario Generale
- Segretario Particolare del Presidente della Repubblica

Motoscafo presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Prefetto di Venezia
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- V. Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare

Motoscafo di servizio

- Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

Imbarcazione del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio

Bissoncella

- Presidente della Repubblica
- Sindaco di Venezia

Gondole prima fila, da sinistra a destra

Gondola A : - Segretario Generale
- Consigliere Militare

Gondola 1^: - Rappresentante del Senato
- Rappresentante della Camera

Gondola 2^: - Rappresentante del Governo
- Prefetto di Venezia

Gondole seconda fila, da sinistra a destra

Gondola B : - Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

Gondola 3^: - Primo Presidente della Corte d'Appello
- Procuratore Generale della Corte d'Appello

Gondola 4^: - Eventuali membri del Governo

Gondole terza fila, da sinistra a destra

Gondola C : - Vice Segretario Generale
- Capo Servizio Stampa e Segreteria Particolare

Gondola 5^: - Comandante della Regione Aerea
- Comandante della Regione Militare

Gondola 6^: - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo
- Presidente dell'Amministrazione Provinciale

Gondole quarta fila, da sinistra a destra

Gondola D : - Segretario Particolare del Capo dello Stato
- Capo della Segreteria del Segretario Generale

ALLEGATO "C"

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio

vettura presidenziale (macchina di rappresentanza scortata da Corazzieri in motocicletta):

- Presidente della Repubblica
- Prefetto
- - Presidente del Comitato delle Celebrazioni

Vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. presso il Quirinale

- 1) - Rappresentanti del Senato e della Camera
- 2) - Rappresentante del Governo ed eventuali altri membri del Governo
 - A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
 - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
 - B) - V. Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
 - Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare
 - C) - Segretario Particolare del Presidente della Repubblica
 - Capo della Segreteria del Segretario Generale
- 3) - Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello
- 4) - Comandante della Regione Aerea e Comandante Regione Militare
- 5) - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo e Presidente dell'Amministrazione Provinciale

N.B. - Nel percorso all'interno delle città capoluogo di provincia, la composizione della vettura presidenziale è la seguente:

- Presidente della Repubblica
- Sindaco
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

Il Prefetto e il Presidente del Comitato per le Celebrazioni prendono posto nella vettura A).

- Nei cortei all'interno delle città di Treviso, Vicenza, Padova e Verona, si inserisce in corteo una vettura 3 bis) destinata:

- Treviso : Comandante 5° Corpo d'Armata
- Vicenza : Comandante 5^ A.T.A.F.
- Padova : Comandante Designato della 3^ Armata
- Verona : Comandante F.T.A.S.E.

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Prefetto

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. presso il Quirinale

- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

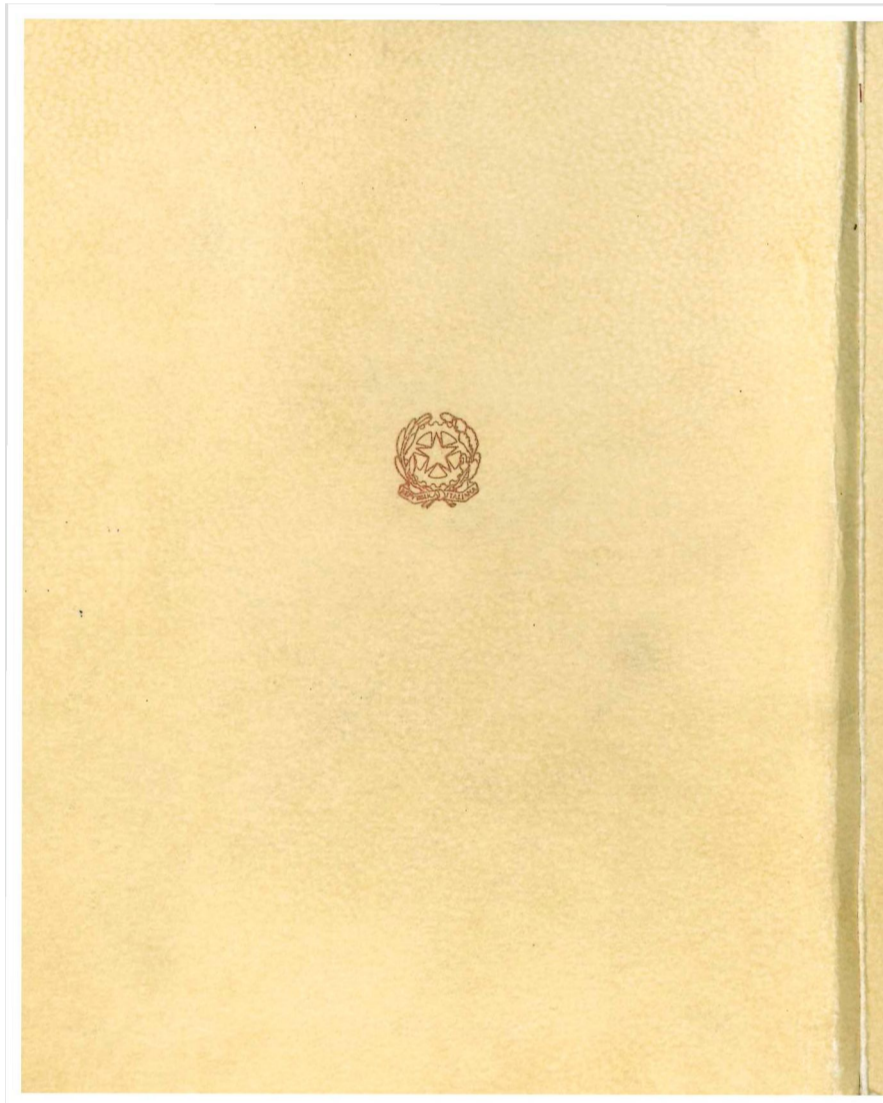
- B) - V. Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare

- C) - Segretario Particolare del Presidente della Repubblica
- Capo della Segreteria del Segretario Generale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì, 29 marzo 1966 -

17,00 - On. Pietro NENNI,
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri.

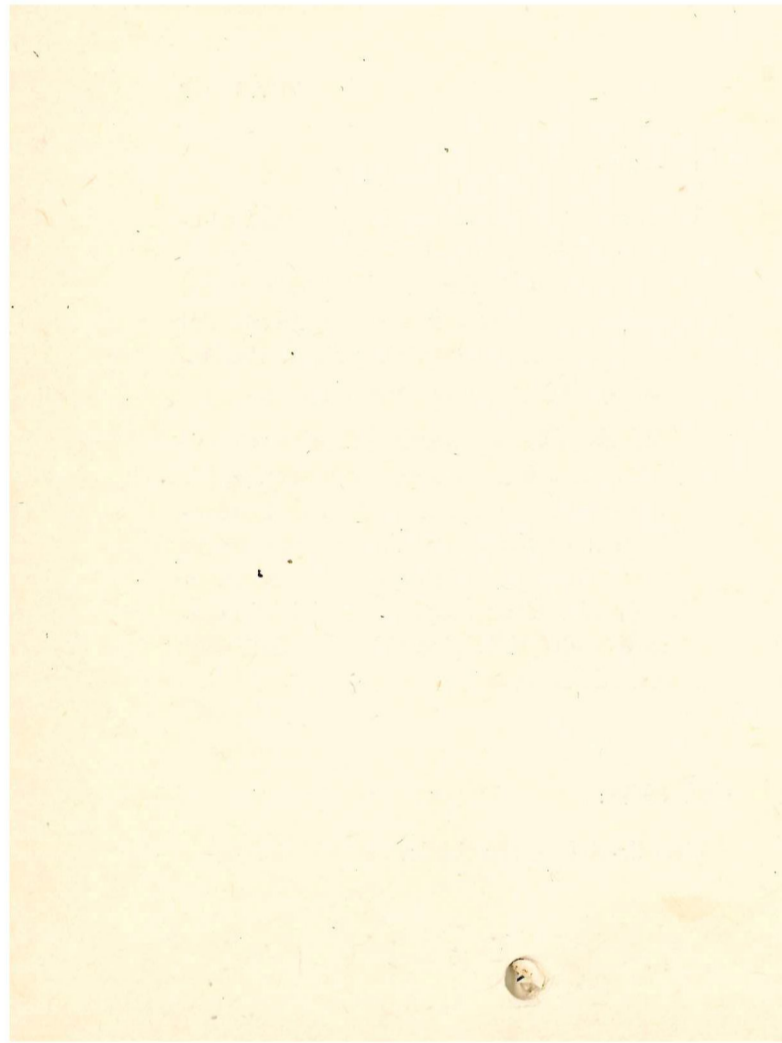




MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
CERIMONIALE

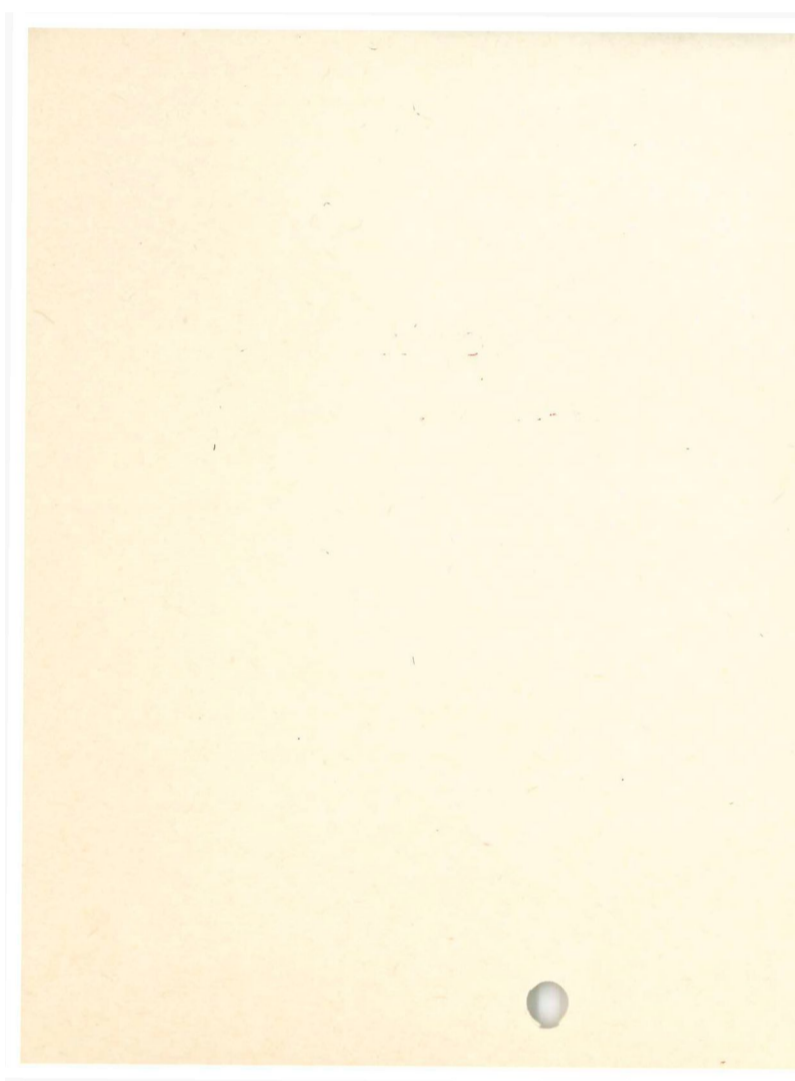
PROGRAMMA
DELLA VISITA DI STATO
DELLE LORO MAESTÀ
IL RE BALDOVINO E LA REGINA FABIOLA
DEI BELGI

ROMA, 29-31 MARZO 1966



ROMA

29-31 MARZO 1966



Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi sono accompagnate dalle seguenti Personalità:

- S. E. il Signor PIERRE HARMEL, Ministro degli Affari Esteri;
- Signor ANDRÉ SCHÖLLER, Gran Maresciallo di Corte;
- Contessa MICHEL D'URSEL, Dama d'Onore di S. M. la Regina;
- Signor DE VALKENEER, Consigliere del Gabinetto di S. M. il Re;
- Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro degli Affari Esteri;
- Tenente Colonnello B. E. M. EDOUARD DE SAINT-HUBERT, Aiutante di Campo di S. M. il Re;

- Tenente Colonnello RAYMOND DE HEUSCH,
Aiutante di Campo di S. M. il Re;
- Maggiore Barone DE POSCH, Maestro di
Palazzo;
- Signor LUC PUTMAN, Addetto all'Ufficio
del Gran Maresciallo di Corte.

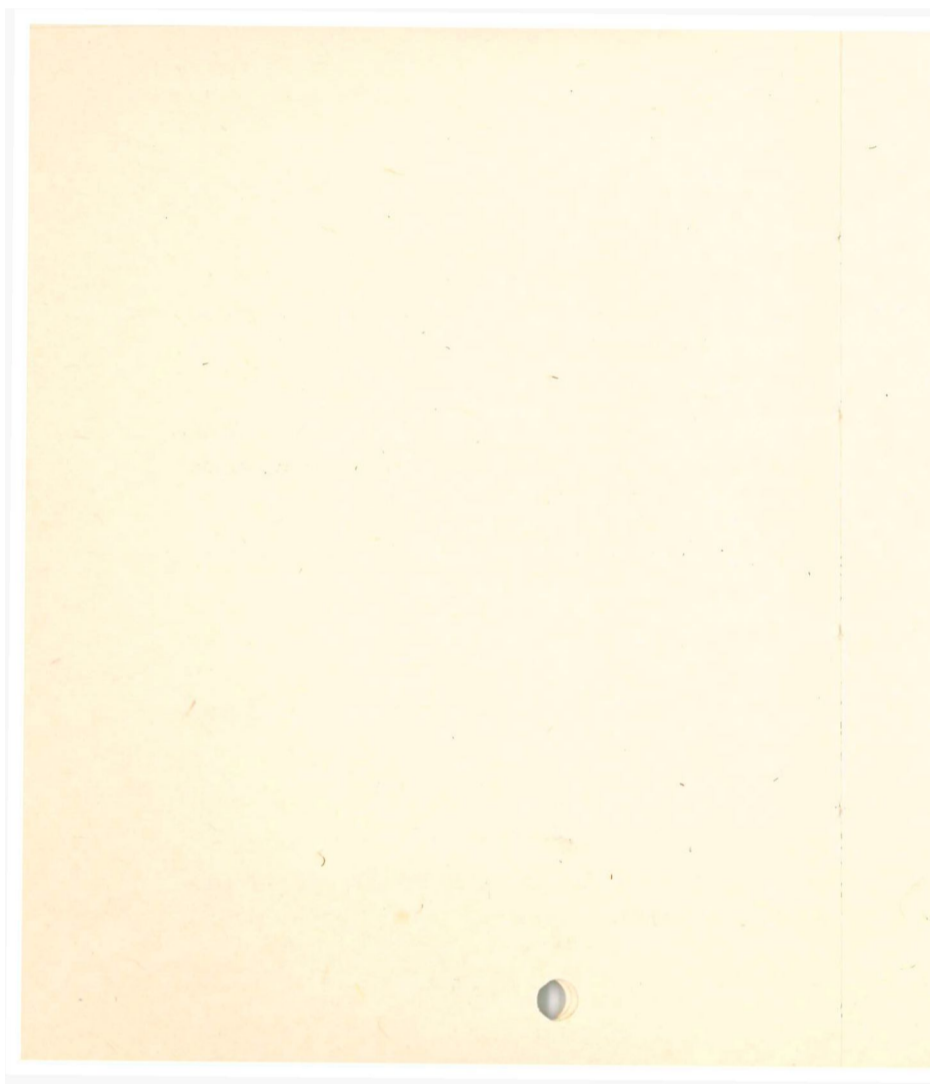
Missione italiana al seguito di S. M. il Re dei
Belgi:

- Ammiraglio di Squadra VIRGILIO SPIGAI,
Consigliere Militare del Presidente della
Repubblica;
- Consigliere di Ambasciata RAFFAELE MAR-
RAS, Consigliere Diplomatico Aggiunto del
Presidente della Repubblica;
- Addetto di Legazione FERDINANDO ZEZZA.

Missione italiana al seguito di S. M. la Regina
dei Belgi:

- Signora EGLE CORRIAS;
- Signora ADONELLA Malfatti di MONTE-
TRETTO.





MARTEDÌ 29 MARZO 1966

Dal limite dello spazio territoriale fino all'aeroporto di Ciampino Ovest l'Aereo Reale è scortato da formazioni aeree nazionali.

ORE 11,40:

Le Autorità italiane, il Nunzio Apostolico Decano del Corpo Diplomatico, S. E. l'Ambasciatore del Belgio e la Contessa d'ASPREMONT-LYNDEN giungono all'aeroporto di Ciampino Ovest e prendono posto nel settore Loro riservato sul piazzale del lato arrivi dell'aerostazione (abito scuro).

Corazzieri in servizio d'onore.

ORE 11,50:

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signora SANTACATERINA nonché

MARTEDI 29

dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico, dal Consigliere Militare e dal Vice Segretario Generale con le rispettive Consorti e dalle altre Personalità del seguito, giunge all'Aeroporto, ove riceve il saluto degli On.li Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio dei Ministri, del Presidente della Corte Costituzionale, degli On.li Ministri degli Affari Esteri e della Difesa, e del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Onori militari.

In attesa dell'arrivo delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, il Presidente della Repubblica sosta con le Personalità sopra elencate — alle quali si sono aggiunte nel frattempo le rispettive Consorti, S. E. l'Ambasciatore del Belgio e la Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN nonché l'Amba-

MARTEDI 29

sciatore d'Italia a Bruxelles e la Signora MAZIO — nella Sala di Rappresentanza dell'aerostazione.

ORE 11,55:

Onori alla Bandiera, che prende posto nello schieramento.

ORE 12,00:

L'Aereo Reale atterra.

Ha inizio una salva d'onore di 21 colpi di cannone.

Preceduto dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Comandante dell'Aeroporto, il Presidente della Repubblica si reca alla scaletta con la Signora SANTACATTERINA. È accompagnato dagli On.li Presidenti del Senato, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri,

MARTEDI 29

dal Presidente della Corte Costituzionale, dall'On. Ministro degli Affari Esteri e dalle rispettive Consorti, da S. E. l'Ambasciatore del Belgio e dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN, dall'On. Ministro della Difesa e dall'Ambasciatore d'Italia a Bruxelles. È seguito dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dal Consigliere Militare. Sono altresì presenti la Signora PICELLA, la Signora CORRIAS, la Signora MALFATTI, la Signora SPIGAI e la Signora MAZIO.

Il Presidente della Repubblica e la Signora SANTACATTERINA prendono posto nel settore A; le altre Personalità nel settore B (*vedi allegato A*).

Il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica sale a bordo dell'Aereo Reale accompagnato da S. E. l'Ambasciatore del Belgio a Roma.

MARTEDI 29

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi scendono dall'aereo precedute dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dall'Aiutante di Campo di S. M. il Re e seguite da S. E. il Ministro degli Affari Esteri del Belgio, dal Gran Maresciallo di Corte e dalla Dama di Onore di S. M. la Regina.

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi si incontrano con il Presidente della Repubblica e con la Signora SANTACATTERINA, la quale offre a S. M. la Regina dei Belgi un mazzo di fiori.

Presentazioni.

Scendono frattanto dall'aereo le altre Personalità del seguito che, accompagnate da cerimonieri, prendono posto nelle autovetture del Corteo (*vedi allegato 1*).

ORE 12,05:

Al termine delle presentazioni la banda militare esegue le prime battute degli Inni nazionali belga ed italiano.

MARTEDI 29

S. M. il Re dei Belgi e il Presidente della Repubblica passano in rivista un reparto d'onore dell'Accademia dell'Aeronautica Militare con Bandiera e Musica schierato sul piazzale dell'aerostazione.

I due Capi di Stato sono accompagnati dall'On. Ministro della Difesa, dall'Aiutante di Campo di S. M. il Re dei Belgi e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Nel frattempo S. M. la Regina dei Belgi, accompagnata dalla Signora SANTACATTERINA, dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN, e seguita dalle altre Personalità che erano alla scaletta, si reca nel settore delle Autorità, ove il Presidente della Repubblica — al termine della rivista — presenta a S. M. il Re dei Belgi:

— l'On. Vice Presidente del Consiglio dei Ministri;

MARTEDI 29

- S. E. il Nunzio Apostolico, Decano del Corpo Diplomatico;
- gli On.li Ministri;
- gli On.li Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per gli Affari Esteri;
- il Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- il Segretario Generale della Camera dei Deputati;
- il Segretario Generale del Senato;
- i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate;
- il Segretario Generale del Ministero della Difesa;
- il Capo della Polizia;
- il Prefetto di Roma;
- il Comandante dell'Arma dei Carabinieri;
- il Comandante Generale della Guardia di Finanza;

MARTEDI 29

- i Capi di Gabinetto dell'On. Presidente del Consiglio dei Ministri e dell'On. Ministro degli Affari Esteri;
- il Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri;
- il Consigliere Diplomatico dell'On. Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il f. f. Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri;
- il Comandante della Seconda Regione Aerea;
- il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica;
- il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa del Presidente della Repubblica;
- il Segretario particolare del Presidente della Repubblica.

MARTEDI 29

Nella Tribuna delle Autorità sono altresì presenti i familiari del Presidente della Repubblica, le Consorti delle Personalità del seguito presidenziale e gli altri componenti della Missione italiana al seguito delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

Nel contempo, la Signora SANTACATTERINA, accompagnata dalla Signora PICELLA, dalla Signora CORRIAS e dalla Signora MALFATTI, presenta le predette Personalità a S. M. la Regina dei Belgi.

ORE 12,10:

S. M. il Re dei Belgi ed il Presidente della Repubblica, S. M. la Regina dei Belgi e la Signora SANTACATTERINA, lasciano l'aeroporto di Ciampino per recarsi al Palazzo del Quirinale.

Composizione del Corteo:
vedi allegato 1.

MARTEDI 29

ORE 12,30:

Al Piazzale del Colosseo il Sindaco, presenti gli Assessori, i Capi Gruppo ed i Consiglieri Comunali, dà il saluto di Roma alle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi che, unitamente al Presidente della Repubblica ed alla Signora SANTACATTERINA, scendono dalle vetture.

Truppe del Presidio sono schierate da Via XXIV Maggio a Piazza del Quirinale.

All'inizio dello schieramento il Comandante delle truppe affianca la prima vettura presidenziale, accompagnandola sino a Piazza del Quirinale.

ORE 12,45:

Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

MARTEDI 29

La Bandiera belga viene issata a fianco di quella nazionale.

Nel Cortile d'onore i due Capi di Stato scendono dalla vettura; scendono parimenti S. M. la Regina dei Belgi, la Signora SANTACATERINA e le altre Personalità del corteo.

Dopo l'esecuzione degli Inni nazionali belga ed italiano, i due Capi di Stato, accompagnati dall'Aiutante di Campo di S. M. il Re dei Belgi e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passano in rivista la Guardia fornita del 76° Reggimento di Fanteria che rende gli onori (*).

S. M. il Re dei Belgi ed il Presidente della Repubblica, S. M. la Regina dei Belgi e la

(*) Il Reggimento ha combattuto in Francia durante la Prima Guerra Mondiale e, nel 1964, il Comando con la Bandiera hanno rappresentato l'Esercito Italiano alla celebrazione del 50° Anniversario dell'assedio di Liegi.

MARTEDÌ 29

Signora SANTACATTERINA salgono lo Scalone d'onore e raggiungono la Sala di Rappresentanza, accompagnati dagli On.li Ministri degli Affari Esteri, dagli Ambasciatori del Belgio e d'Italia e dalle loro Consorti.

Un reparto di Corazzieri rende gli onori. I Seguiti rispettivi si dispongono per le presentazioni nella Galleria dei Busti ove sono già riuniti i Funzionari ed Ufficiali della Presidenza della Repubblica, nonché la Missione italiana al seguito delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

Coadiuvato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza, il Presidente della Repubblica effettua le presentazioni. Quindi gli Illustri Ospiti vengono accompagnati dal Presidente della Repubblica e dalla Signora SANTACATTERINA agli appartamenti loro riservati.

MARTEDI 29

Nel Salone del Brustolon il Presidente della Repubblica rimette a S. M. il Re dei Belgi le insegne del Gran Cordone dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana; a sua volta, S. M. il Re dei Belgi rimette al Presidente della Repubblica le insegne del Gran Cordone con Collare dell'Ordine di Leopoldo I.

ORE 13,45:

Colazione intima delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi nel Loro appartamento.

ORE 16,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano il Palazzo del Quirinale per recarsi all'Ambasciata del Belgio (Villa Doria-Pamphili).

Composizione del Corteo:

vedi allegato 2.

MARTEDI 29

ORE 16,15:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono all'Ambasciata del Belgio, ove, all'ingresso, sono ricevute da S. E. l'Ambasciatore e dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN; si incontrano quindi con la collettività belga in Italia.

ORE 17,45:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano l'Ambasciata del Belgio per rientrare al Palazzo del Quirinale.

Corteo, stessa composizione:
vedi allegato 2.

ORE 18,00:

Colloquio di S. E. il Ministro degli Affari Esteri del Belgio con l'On. Ministro degli Affari Esteri alla Farnesina.

MARTEDI 29

ORE 18,05:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono al Palazzo del Quirinale.

ORE 20,00:

Gli Invitati al pranzo giungono al Palazzo del Quirinale, salgono lo Scalone d'onore (guardaroba nella Sala delle Quattro Stagioni) e attraverso la Sala di Rappresentanza si recano nelle Sale a Stucco, Verdi e del Balcone.

(Marsina o uniforme di gala e decorazioni).

ORE 20,20:

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signora SANTACATTERINA e dai Familiari, e seguito dal Segretario Generale della Presidenza, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dalle rispet-

MARTEDÌ 29

tive Consorti, giunge nel Salone del Brustolon, ove si incontra con le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

Sono presenti il Seguito delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, nonché la Missione italiana.

Ha luogo lo scambio dei doni.

ORE 20,30:

S. M. il Re dei Belgi e la Signora SANCATERINA, il Presidente della Repubblica e S. M. la Regina dei Belgi, con i Seguiti rispettivi, giungono nella Sala del Balcone; lungo il tragitto il Presidente della Repubblica presenta gli Invitati alle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

ORE 20,40:

Gli Ospiti si recano nel Salone delle Feste ove prendono posto e attendono in piedi

MARTEDI 29

l'arrivo delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, accompagnate dal Presidente della Repubblica, dalla Signora SANTACATERINA e dalle Personalità del Corteo d'Onore.

ORE 20,45:

Il Presidente della Repubblica offre un pranzo nel Salone delle Feste in onore delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

Brindisi.

ORE 21,30:

I Capi delle Missioni Diplomatiche e le Rappresentanze degli Organi Costituzionali giungono al Palazzo del Quirinale e vengono accompagnati dai cerimonieri, rispettivamente, nella Sala della Madonna

MARTEDI 29

e nella Sala di Augusto nell'attesa della presentazione alle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

ORE 21,45:

Gli altri Invitati al ricevimento giungono al Palazzo del Quirinale e prendono posto nel Salone dei Corazzieri, nelle Sale di Rappresentanza, a Stucco, Verdi, del Balcone, nel Salotto di San Giovanni e nella Sala Gialla.

ORE 21,45:

Al termine del pranzo S. M. il Re dei Belgi e la Signora SANTACATTERINA, il Presidente della Repubblica e S. M. la Regina dei Belgi, seguiti dagli Invitati, raggiungono la Sala della Musica, dove vengono serviti il caffè ed i liquori.

MARTEDÌ 29

ORE 22,00:

S. M. il Re dei Belgi e la Signora SANTACATERINA, il Presidente della Repubblica e S. M. la Regina dei Belgi, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Comandante dei Corazzieri e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e seguiti dal Gran Maresciallo di Corte, dalla Dama di Onore di S. M. la Regina, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dalla Missione italiana raggiungono il Primo Salone Nuovo. Sono presenti gli ex Presidenti della Repubblica, gli On.li Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Corte Costituzionale, gli On.li Ministri degli Esteri del Belgio e d'Italia, il Nunzio Apostolico, gli Amba-

MARTEDI 29

sciatori del Belgio a Roma e d'Italia a Bruxelles e le loro Consorti. Vengono quindi annunciati i Capi Missione del Corpo Diplomatico e le Rappresentanze degli Organi Costituzionali che, dopo la presentazione, raggiungono le Personalità invitate al pranzo nella Sala degli Arazzi di Lilla e nelle sale adiacenti, dirigendosi quindi con esse verso il Salone delle Feste.

ORE 22,30:

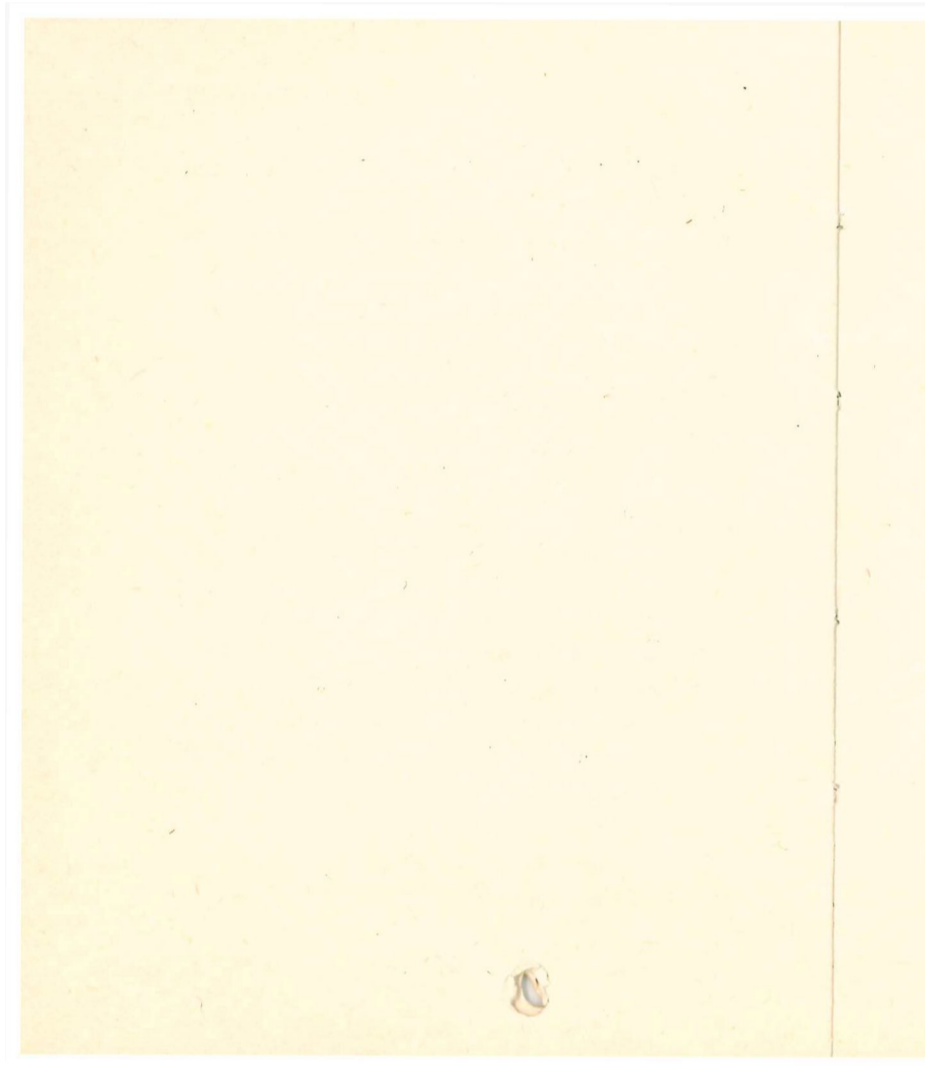
S. M. il Re dei Belgi e la Signora SANCATERINA, il Presidente della Repubblica e S. M. la Regina dei Belgi, con i rispettivi Seguiti, attraversano la Sala della Madonna e la Sala di Augusto e percorrono quindi, salutando gli Invitati, le Sale Gialla, di S. Giovanni, del Balcone, Verdi, a Stucco, di Rappresentanza, dei Corazzieri, delle Quattro Stagioni, la

MARTEDI 29

Galleria dei Busti e il Salone delle Feste. Giunti al Salone degli Specchi aprono il buffet; si recano quindi nella Sala degli Arazzi, ove s'intrattengono con gli Invitati.

ORE 23,15:

S. M. il Re dei Belgi e la Signora SANTACATTERINA, il Presidente della Repubblica e S. M. la Regina dei Belgi, lasciano con i rispettivi Seguiti e con la Missione italiana, la Sala degli Specchi, e, attraverso il Salone delle Feste, la Galleria dei Busti, il Salone dei Corazzieri, raggiungono il Salone del Brustolon, ove il Presidente della Repubblica e la Signora SANTACATTERINA si accomiatano dagli Illustri Ospiti.



MERCOLEDÌ 30 MARZO 1966

ORE 10,15:

S. M. la Regina dei Belgi lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi a visitare la Mostra dei « Dipinti Fiamminghi di Collezioni Romane » alla Galleria Nazionale di Roma in Palazzo Barberini (ore 10,20-11,00) e l'Accademia Belga in Valle Giulia (ore 12,00-12,30) transitando per Via Sistina, Trinità dei Monti, Piazza di Spagna, Via Condotti, Via del Corso, Piazza del Popolo e Villa Borghese.

A Palazzo Barberini S. M. la Regina dei Belgi viene accolta dal Sen. DE STEXHE, dall'Amb. ARCHI, Direttore Generale delle Relazioni Culturali con l'Estero, dal Prof. MOLAJOLI, Direttore Generale delle Belle Arti e dal Prof. FALDI, Direttore della Galleria Nazionale di Roma.

MERCOLEDÌ 30

A Trinità dei Monti S. M. la Regina dei Belgi, accompagnata dal Sindaco di Roma, inaugura la Mostra delle Azalee.

Fa quindi ritorno (ore 12,40) al Palazzo del Quirinale.

Composizione del Corteo:
vedi allegato 3.

ORE 10,30:

S. M. il Re dei Belgi, accompagnato dall'On. Ministro della Difesa, dal Seguito e dalla Missione italiana, lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi all'Altare della Patria.

(Abito scuro).

Composizione del Corteo:
vedi allegato 5.

MERCOLEDÌ 30

ORE 10,35:

Ai piedi dell'Altare della Patria S. M. il Re dei Belgi è accolto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dal Comandante la Regione Militare Centrale e dal Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri.

S. M. il Re dei Belgi, ascoltate le prime battute degli Inni nazionali belga ed italiano, passa in rivista un reparto d'onore con bandiera e musica schierato in Piazza Venezia. Lo accompagnano l'On. Ministro della Difesa, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, l'Aiutante di Campo ed il Capo della Missione italiana.

ORE 10,40:

S. M. il Re dei Belgi depone una corona sulla Tomba del Milite Ignoto mentre la Banda militare esegue l'Inno del Piave.

MERCOLEDÌ 30

Sono presenti: rappresentanze di Ufficiali e Sottufficiali del Presidio, nonché Rappresentanze delle Associazioni d'Arma e dei Combattenti e Reduci con i rispettivi Labari e Medaglieri.

Corazzieri in servizio d'onore lungo la scalea del Vittoriano.

ORE 10,45:

S. M. il Re dei Belgi lascia l'Altare della Patria per rientrare al Palazzo del Quirinale.

Corteo: stessa composizione:

vedi allegato 4.

ORE 10,50:

S. M. il Re dei Belgi giunge al Palazzo del Quirinale, ove l'On. Ministro della Difesa si accomiata.

ORE 11,20:

Giungono al Palazzo del Quirinale l'On. Presidente del Consiglio e l'On. Ministro

MERCOLEDÌ 30

degli Affari Esteri; accolti alla Vetrata da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, vengono accompagnati sino alla Sala degli Arazzi di Lilla. Quivi si trovano ad attenderli il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Diplomatico.

ORE 11,25:

Giunge alla Vetrata il Presidente della Repubblica che, accompagnato dal Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si reca al piano di rappresentanza e raggiunge la Sala degli Arazzi di Lilla, dove si incontra con le Persone ivi convenute.

ORE 11,30:

S. M. il Re dei Belgi, preceduto da un Cerimoniere della Presidenza della Republi-

MERCOLEDÌ 30

ca e accompagnato da S. E. il Ministro degli Affari Esteri del Belgio e dal Capo della Missione italiana, giunge nella Sala degli Arazzi di Lilla, dove si incontra con il Presidente della Repubblica.

I due Capi di Stato, seguiti dall'On. Presidente del Consiglio dei Ministri e dagli On.li Ministri degli Affari Esteri del Belgio e d'Italia, fanno ingresso nello studio di rappresentanza, ove avviene il colloquio.

ORE 12,30:

Al termine del colloquio S. M. il Re dei Belgi viene accompagnato sino alla soglia della Sala degli Arazzi di Lilla dal Presidente della Repubblica e, quindi, con il Seguito, fa ritorno nell'appartamento.

Le Personalità italiane si accomiatano dal Presidente della Repubblica e lasciano il Palazzo del Quirinale.

MERCOLEDÌ 30

ORE 13,05:

L'On. Presidente del Consiglio dei Ministri
e la Signora MORO giungono a Villa
Madama.

ORE 13,10:

S. M. il Re dei Belgi e il Presidente della
Repubblica, S. M. la Regina dei Belgi e
la Signora SANTACATTERINA, con i ri-
spettivi Seguiti, lasciano il Palazzo del
Quirinale per recarsi a Villa Madama.

Composizione del Corteo:

vedi allegato 5.

ORE 13,15:

Gli Invitati alla colazione giungono a Villa
Madama ricevuti sulla soglia della Sala

MERCOLEDÌ 30

di Giulio Romano dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dalla Signora MORO.

ORE 13,30:

S. M. il Re dei Belgi e il Presidente della Repubblica, S. M. la Regina dei Belgi e la Signora SANTACATTERINA con i rispettivi Seguiti giungono a Villa Madama e sono accolti sulla soglia dell'ingresso dall'On. Presidente del Consiglio dei Ministri e dalla Signora MORO, che li accompagnano alla Sala di Giulio Romano.

Presentazioni.

ORE 13,45:

Ha inizio nella Galleria la colazione offerta dall'On. Presidente del Consiglio dei Mi-

MERCOLEDÌ 30

nistri e dalla Signora MORO in onore delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

ORE 14,45:

Terminata la colazione, S. M. il Re dei Belgi e la Signora SANTACATTERINA, il Presidente della Repubblica e S. M. la Regina dei Belgi, accompagnati dall'On. Presidente del Consiglio e dalla Signora MORO, si recano nella Sala d'Angolo seguiti dagli Invitati, che prendono posto anche nelle sale adiacenti.

ORE 15,15:

S. M. il Re dei Belgi e il Presidente della Repubblica, S. M. la Regina dei Belgi e la Signora SANTACATTERINA, con i rispettivi Seguiti, lasciano Villa Madama per rientrare al Palazzo del Quirinale salutati

MERCOLEDÌ 30

all'uscita dall'On. Presidente del Consiglio dei Ministri e dalla Signora MORO.

Corteo, stessa composizione:
vedi allegato 5.

ORE 16,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano il Palazzo del Quirinale per recarsi al Campidoglio.

Composizione del Corteo:
vedi allegato 6.

ORE 17,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono al Campidoglio, ove sono accolti dal Sindaco di Roma ai piedi della cordonata in Piazza d'Ara Coeli.

Vigili urbani e Fedeli di Vitorchiano in servizio d'onore.

MERCOLEDÌ 30

ORE 17,10:

Nella Sala degli Arazzi il Sindaco presenta alle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi la Giunta municipale, i Capi Gruppo del Consiglio Comunale e il Segretario Generale del Comune.

Il Sindaco dà il benvenuto ed offre a S. M. il Re dei Belgi una riproduzione della Lupa Capitolina.

S. M. il Re dei Belgi risponde all'indirizzo del Sindaco.

Fa seguito una visita ai Musei Capitolini e un ricevimento in onore delle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

ORE 18,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano il Campidoglio, salutati all'uscita

MERCOLEDÌ 30

dal Sindaco, e fanno ritorno al Palazzo del Quirinale.

Corteo, stessa composizione:
vedi allegato 6.

ORE 18,10:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono al Palazzo del Quirinale.

ORE 20,00:

Gli Invitati al pranzo giungono all'Ambasciata del Belgio (Villa Doria-Pamphili) accolti da S. E. l'Ambasciatore e dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN.

(Marsina o uniforme di gala e decorazioni).

MERCOLEDÌ 30

ORE 20,25:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano il Palazzo del Quirinale per recarsi all'Ambasciata del Belgio.

Composizione del Corteo:

vedi allegato 7.

ORE 20,40:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono all'Ambasciata del Belgio accolti all'ingresso da S. E. l'Ambasciatore e dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN.

ORE 20,35:

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signora SANTACATTERINA, dai Familiari e dal Seguito, lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi all'Ambasciata del Belgio.

MERCOLEDÌ 30

ORE 20,50:

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signora SANTACATTERINA, dai Familiari e dal Seguito giunge all'Ambasciata del Belgio, accolto all'ingresso da S. E. l'Ambasciatore e, sulla soglia del Salone, dalle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

ORE 21,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi offrono un pranzo in onore del Presidente della Repubblica.

ORE 23,00:

Il Presidente della Repubblica si accomiata dalle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi e, accompagnato dalla Signora SANTACATTERINA, dai Familiari e dal Seguito, lascia l'Ambasciata del Belgio, salutato all'uscita da S. E. l'Ambasciatore del Belgio, per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

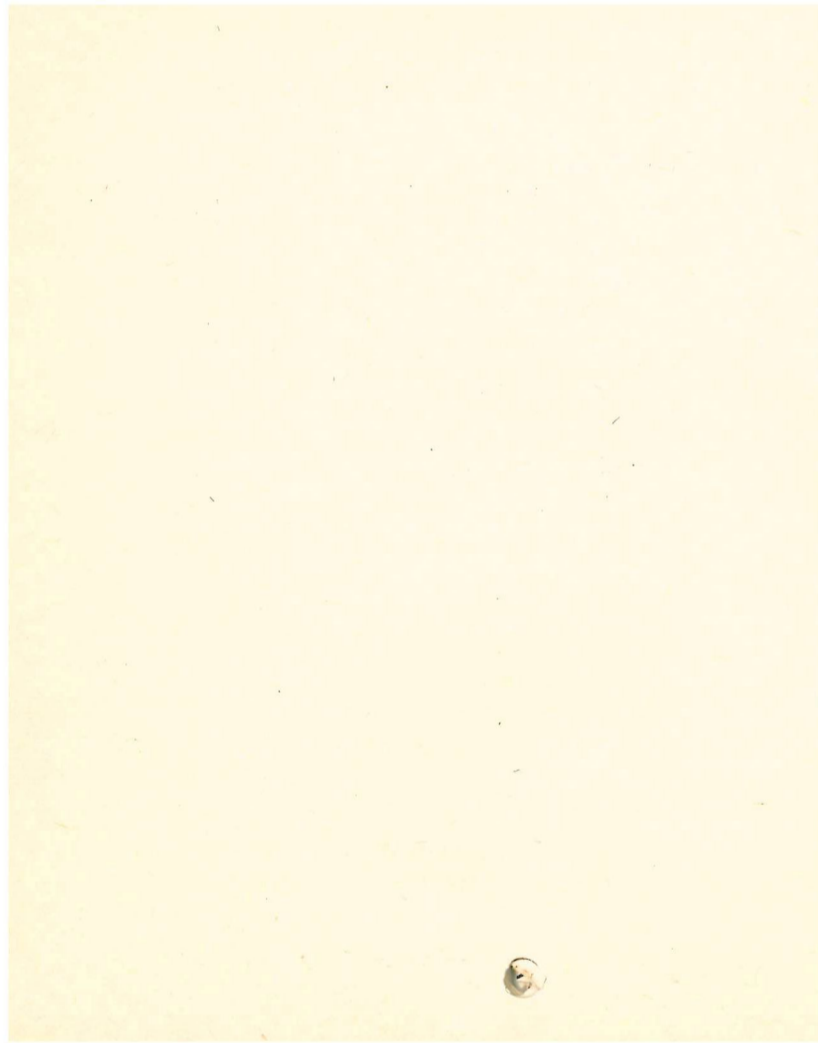
MERCOLEDÌ 30

ORE 23,15:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano l'Ambasciata del Belgio, salutati all'uscita da S. E. l'Ambasciatore e dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

Corteo, stessa composizione:

vedi allegato 7.



GIOVEDÌ 31 MARZO 1966

ORE 9,30:

Il Presidente della Repubblica, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Comandante dei Corazzieri e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, ed accompagnato dalla Signora SANTACATTERINA e dai Familiari, dal Segretario Generale, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Consigliere Diplomatico, giunge nella Sala di Rappresentanza, ove sono riuniti i Funzionari ed Ufficiali della Presidenza della Repubblica.

ORE 9,35:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, accompagnati dalle Personalità del seguito

GIOVEDÌ 31

e dalla Missione italiana, giungono nella Sala di Rappresentanza, dove sono accolti dal Presidente della Repubblica.

ORE 9,45:

Gli Illustri Ospiti si accomiatano dal Presidente della Repubblica, che Li accompagna sino alla soglia dello Scalone d'Onore.

Un reparto di Corazzieri rende gli onori.

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi scendono nel Cortile d'Onore, accompagnati dalle Personalità del seguito, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dalla Missione italiana.

Dopo l'esecuzione degli Inni nazionali belga ed italiano, S. M. il Re del Belgio, accompagnato dall'Aiutante di Campo e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passa in rivista la Guardia schierata che rende gli onori.

GIOVEDÌ 31

ORE 9,50:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, ossequiati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, prendono posto nella Vettura Reale. Lasciano quindi il Palazzo del Quirinale, accompagnati dalle Personalità del seguito e dalla Missione italiana, per recarsi all'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede.

Composizione del corteo:

vedi allegato 8.

HA TERMINE LA VISITA DI STATO DELLE
LL. MM. IL RE E LA REGINA DEI BELGI.

ORE 15,30 circa:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano l'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede diretti ad Assisi.

GIOVEDÌ 31

Sono accompagnati dal Seguito, da S. E. l'Ambasciatore del Belgio e dalla Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dai componenti la Missione Italiana e dal Vice Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri.

Composizione del Corteo:

vedi allegato 9.

ORE 18,30 circa:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, transitando per Terni e Spoleto, giungono alla Chiesa di S. Maria degli Angeli presso Assisi, ove visitano la Porziuncola e la Cappella del Santo.

Il Prefetto di Perugia e il Sindaco di Assisi rendono omaggio agli Illustri Ospiti.

GIOVEDÌ 31

ORE 19,30:

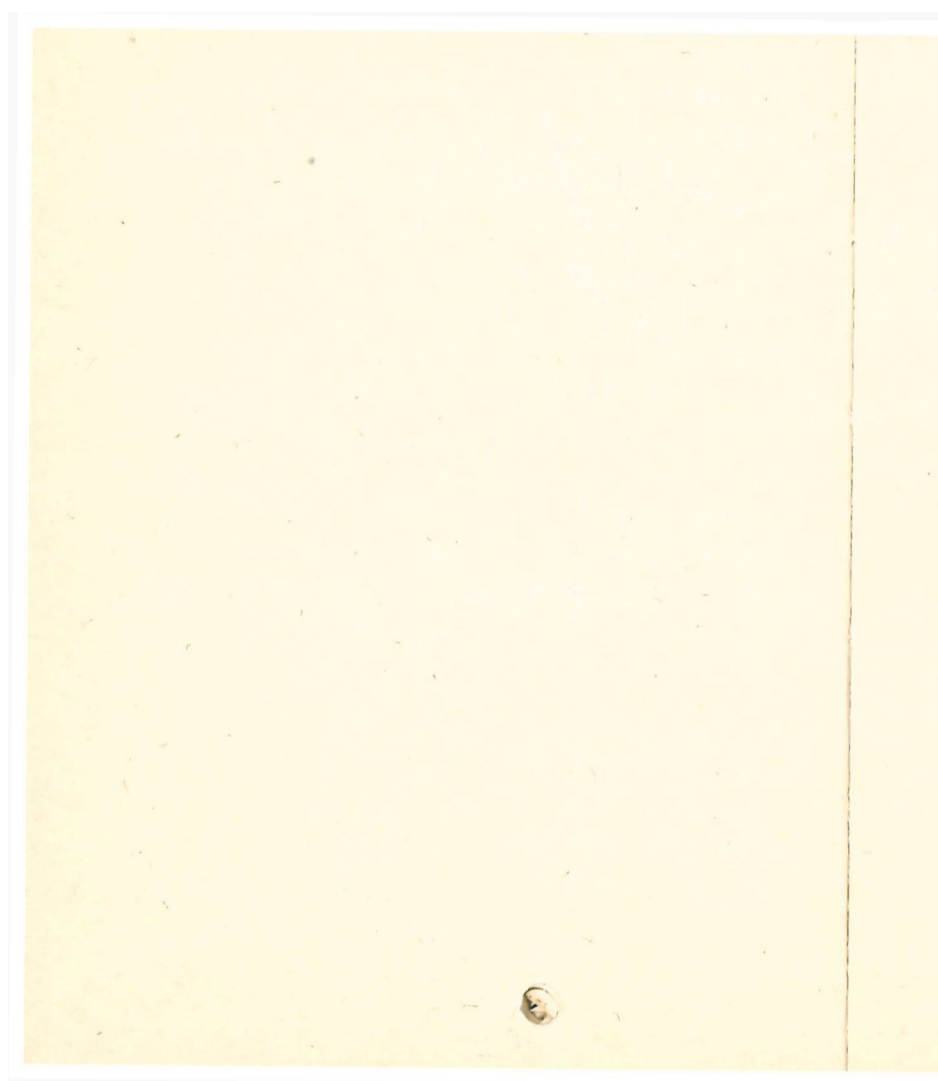
Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono ad Assisi (Albergo Subasio).

ORE 20,30:

Pranzo intimo in Albergo.

ORE 21,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi visitano la Città.



VENERDÌ 1° APRILE 1966

ORE 9,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi si recano nella Basilica di S. Francesco.

Visita alla Basilica.

ORE 11,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi visitano la Città.

Ricevimento al Comune.

ORE 12,15:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano Assisi con il Seguito diretti a Siena.

Composizione del Corteo:

vedi allegato 9.

VENERDI 1

ORE 13,15:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi sostano nella Villa « La Dogana » sul Lago Trasimeno.

Colazione intima.

ORE 16,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi partono per Siena, sostando a Cortona (ore 17-17,30).

ORE 19,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi, giungono a Siena (Albergo Excelsior).

Il Prefetto e il Sindaco di Siena, si recano all'Albergo e rendono omaggio alle LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi.

Pranzo intimo.

ORE 22,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi effettuano un giro turistico della Città.

SABATO 2 APRILE 1966

ORE 9,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi si recano al Duomo di Siena.

Visita al Duomo e alla « Maestà » di Duccio da Boninsegna.

ORE 11,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi si recano in Prefettura.

Presentazione delle Autorità.

ORE 11,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi si recano al Palazzo Civico.

Visita del Palazzo.

ORE 13,00:

Le LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi si recano al Palazzo del Monte dei Paschi ove

SABATO 2

l'On. Ministro degli Affari Esteri e la Signora FANFANI offrono una colazione in Loro onore.

Ritorno all'Albergo.

ORE 16,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi si recano sulla Piazza del Campo.

Omaggio delle Contrade.

ORE 17,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi fanno ritorno all'Albergo Excelsior.

ORE 18,00:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi lasciano Siena con il Seguito diretti a Pisa.

Composizione del Corteo

vedi allegato 9.

ORE 19,30:

Le LL. MM. il Re e la Regina dei Belgi giungono all'Aeroporto di Pisa, dove vengono ricevute dal Prefetto e dal Sindaco, dal Comandante della II Regione Aerea, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale e dalle loro Consorti.

La Banda militare esegue gli Inni nazionali belga ed italiano. Successivamente, S. M. il Re dei Belgi è invitato dal Comandante della II Regione Aerea a passare in rivista un reparto d'onore con Bandiera e musica. È accompagnato dal Comandante della II Regione Aerea e dall'Aiutante di Campo.

ORE 19,45:

Decollo dell'Aereo Reale.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 2

*(Dal Palazzo del Quirinale
alla Villa Doria Pamphili e ritorno al Quirinale)*

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

Vettura del Cerimoniale:

Consigliere d'Ambasciata MARRAS;
Dott. PISCITELLO.

Vettura Reale:

S. M. il Re dei Belgi;
S. M. la Regina dei Belgi;
Tenente Colonnello DE SAINT-HUBERT;
Ammiraglio di Squadra SPIGAL.

Vettura dell'Ispettorato di P. S. del Quirinale:

Ispettore Generale Capo ORTONA;
Maggiore della Gendarmeria BAIJOT;
Ispettore Principale di P. S. ROTHIER.

1^a Vettura:

Signora CORRIAS;
S. E. il Ministro HARMEL.

2^a Vettura:

Contessa MICHEL D'URSEL;
Gran Maresciallo di Corte Sig. SCHÖLLER.

3^a Vettura:

Signora MALFATTI DI MONTETRETTO;
Consigliere DE VALKENEER;
Visconte DAVIGNON, Capo di Gabinetto di
S. E. il Ministro degli Affari Esteri del
Belgio;
Tenente Colonnello DE HEUSCH.

4^a Vettura:

Maggiore Barone DE POSCH;
Addetto PUTMAN;
Addetto di Legazione ZEZZA.

Segue una vettura della Questura, su cui prendono posto Funzionari di P. S.

La Vettura Reale è scortata da Corazzieri in motocicletta.

N. B. - Alle ore 17,45 il Ministro HARMEL, accompagnato dall'Ambasciatore D'ASPROMONT-LYNDEN e dal Capo di Gabinetto, si reca da Villa Doria Pamphili al Ministero degli Affari Esteri. Di conseguenza il Gran Maresciallo di Corte prende posto nella prima vettura del Corteo n. 2 ed il Consigliere DE VALKENEER nella seconda.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 3

*(Dal Palazzo del Quirinale al Palazzo Barberini
e all'Accademia del Belgio;
Ritorno al Palazzo del Quirinale).*

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

Vettura Reale:

Sua Maestà la Regina dei Belgi;
Signora CORRIAS;
Tenente Colonnello DE HEUSCH;
Consigliere d'Ambasciata DE FERRARI.

Vettura dell'Ispettorato del Quirinale:

Un funzionario.

Vettura di Servizio:

Stampa.

1ª Vettura:

Contessa MICHEL D'URSEL;
Signora Malfatti di Montetretto.

2ª Vettura:

Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN;
Signora PANIS;
Addetto PUTMAN.

Segue una vettura della Questura nella quale
prendono posto Funzionari di P. S.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 4

*(Dal Palazzo del Quirinale all'Altare della Patria
e ritorno al Palazzo del Quirinale)*

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

Vettura di Servizio:

Colonnello TASSONI;
Consigliere Militare Aggiunto;
Ufficiale addetto all'On. Ministro della
Difesa.

Vettura del Cerimoniale:

Dott. PISCITELLO;
Addetto di Legazione ZEZZA.

Vettura Reale:

S. M. il Re dei Belgi;
On. Ministro della Difesa;
Tenente Colonnello DE SAINT-HUBERT;
Ammiraglio di Squadra SPIGAI.

Vettura dell'Ispettorato di P. S. del Quirinale:

Ispettore Generale Capo ORTONA;
Maggiore della Gendarmeria BAIJOT;
Ispettore Principale di P. S. ROTTHIER.

1^a Vettura:

S. E. il Ministro HARMEL;
Ambasciatore MAZIO.

2^a Vettura:

Gran Maresciallo di Corte Sig. SCHÖLLER;
Consigliere d'Ambasciata MARRAS.

3^a Vettura:

Ambasciatore D'ASPREMONT-LYNDEN;
Consigliere DE VALKENEER.

4^a Vettura:

Visconte DAVIGNON, Capo di Gabinetto di
S. E. il Ministro degli Affari Esteri del
Belgio;

Maggiore Barone DE POSCH.

Segue una vettura della Questura, su cui prendono posto Funzionari di P. S.

La vettura Reale è scortata da Corazzieri in motocicletta.

6^a Vettura:

Signora STADERINI;
Tenente Colonnello DE HEUSCH.

7^a Vettura:

Signora ZERBINI;
Vice Segretario Generale D'ARIENZO.

8^a Vettura:

Maggiore Barone DE POSCH;
Addetto PUTMAN;
Addetto di Legazione ZEZZA.

Segue una vettura della Questura, su cui prendono posto funzionari di P. S.

Le due vetture Presidenziali, sono scortate da Corazzieri in motocicletta.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 5

*(Dal Palazzo del Quirinale a Villa Madama
e ritorno al Palazzo del Quirinale)*

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

1^a Vettura di servizio:

Ministro Plenipotenziario STADERINI;
Gr. Uff. STELIO ZERBINI;
Colonnello TASSONI;
Consigliere Militare Aggiunto di Servizio.

2^a Vettura di servizio:

Consigliere d'Ambasciata MARRAS;
Dott. SANTACATTERINA.

Vettura del Cerimoniale:

Dott. MASARICH;
Dott. GIOVANNI SARAGAT.

1ª Vettura Presidenziale:

S. M. il Re dei Belgi;
Presidente della Repubblica;
Tenente Colonnello DE SAINT-HUBERT;
Ammiraglio di Squadra SPIGAI.

2ª Vettura Presidenziale:

S. M. la Regina dei Belgi;
Signora SANTACATTERINA;
Gran Maresciallo di Corte Sig. SCHÖLLER.

Vettura dell'Ispettorato del Quirinale:

Ispettore Generale Capo ORTONA;
Maggiore della Gendarmeria BAIJOT;
Ispettore Principale di P. S. ROTHIER.

1ª Vettura:

Signora PICELLA;
S. E. il Ministro HARMEL.

2^a Vettura:

Signora CORRIAS;
Segretario Generale PICELLA.

3^a Vettura:

Contessa MICHEL D'URSEL;
Ministro Plenipotenziario Malfatti di
Montetretto.

4^a Vettura:

Signora Malfatti di Montetretto;
Consigliere De Valkeneer.

5^a Vettura:

Signora D'ARIZZO;
Visconte DAVIGNON, Capo di Gabinetto di
S. E. il Ministro degli Affari Esteri del
Belgio.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 6

*(Dal Palazzo del Quirinale al Campidoglio
e ritorno al Palazzo del Quirinale)*

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

Vettura del Cerimoniale:

Dott. PISCITELLO;
Addetto di Legazione ZEZZA.

Vettura Reale:

S. M. il Re dei Belgi;
S. M. la Regina dei Belgi;
Ambasciatore CORRIAS;
Ammiraglio di Squadra SPIGAI.

Vettura dell'Ispettorato di Sicurezza del Quirinale:

Ispettore Generale Capo ORTONA;
Maggiore della Gendarmeria BAIJOT;
Ispettore Principale di P. S. ROTTHIER.

1^a Vettura:

Signora CORRIAS;
S. E. il Ministro HARMEL.

2^a Vettura:

Contessa MICHEL D'URSEL;
Gran Maresciallo di Corte Sig. SCHÖLLER.

3^a Vettura:

Signora Malfatti di Montetretto;
Ambasciatore d'Aspremont-Lynden.

4^a Vettura:

Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN;
Consigliere d'Ambasciata MARRAS.

5^a Vettura:

Consigliere DE VALKENEER;
Visconte DAVIGNON, Capo di Gabinetto di
S. E. il Ministro degli Affari Esteri del
Belgio;
Tenente Colonnello DE SAINT-HUBERT.

6^a Vettura:

Tenente Colonnello DE HEUSCH;
Maggiore Barone DE POSCH;
Addetto PUTMAN.

Segue una vettura della Questura, su cui prendono posto Funzionari di P. S.

La vettura Reale, è scortata da Corazzieri in motocicletta.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 7

*(Dal Palazzo del Quirinale alla Villa Doria Pamphili
e ritorno al Palazzo del Quirinale)*

Vettura Staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

Vettura del Cerimoniale:

Dottor PISCITELLO;
Addetto di Legazione ZEZZA.

Vettura Reale:

S. M. il Re dei Belgi;
S. M. la Regina dei Belgi;
Ten. Colonnello DE SAINT-HUBERT;
Ammiraglio di Squadra SPIGAI.

Vettura dell'Ispettorato di Sicurezza del
Quirinale:

Ispettore Generale Capo ORTONA;
Maggiore della Gendarmeria BAIJOT;
Ispettore Principale di P. S. ROTHIER.

1^a Vettura:

Signora CORRIAS;
S. E. il Ministro HARMEL.

2^a Vettura:

Contessa MICHEL D'URSEL;
Gran Maresciallo di Corte Sig. SCHÖLLER.

3^a Vettura:

Signora Malfatti di Montetretto;
Consigliere d'Ambasciata MARRAS.

Segue una vettura della Questura, su cui prendono posto Funzionari di P. S.

La vettura Reale è scortata da Corazzieri in motocicletta.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 8

*(Dal Palazzo del Quirinale
all'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede)*

Vettura staffetta del Comandante la Legione
dei Carabinieri di Roma.

Vettura del Cerimoniale:

Addetto di Legazione ZEZZA.

Vettura Reale:

S. M. il Re dei Belgi;
S. M. la Regina dei Belgi;
Tenente Colonnello DE SAINT-HUBERT;
Ammiraglio di Squadra SPIGAI.

Vettura dell'Ispettorato di P. S. del Quirinale:

Ispettore Generale Capo ORTONA;
Maggiore della Gendarmeria BAIJOT;
Ispettore Principale di P. S. ROTTHIER.

1^a Vettura:

Signora CORRIAS;
S. E. il Ministro HARMEL.

2^a Vettura:

Contessa MICHEL D'URSEL;
Gran Maresciallo di Corte Sig. SCHÖLLER.

3^a Vettura:

Signora MALFATTI DI MONTETRETTO;
Consigliere DE VALKENEER.

4^a Vettura:

Tenente Colonnello DE HEUSCH;
Visconte DAVIGNON, Capo di Gabinetto di
S. E. il Ministro degli Affari Esteri del
Belgio.

5^a Vettura:

Consigliere di Ambasciata MARRAS;
Maggiore Barone DE POSCH;
Addetto PUTMAN.

Segue una vettura della Questura, su cui prendono posto Funzionari di P. S.

La vettura Reale è scortata da Carabinieri in motocicletta.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO N. 9

*(Dall'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede
ad Assisi, Siena e Pisa)*

Vettura Reale:

S. M. il Re dei Belgi;
S. M. la Regina dei Belgi;
Ambasciatore CORRIAS.

Vettura della Questura.

1^a Vettura:

Ambasciatore D'ASPREMONT-LYNDEN;
Signora CORRIAS;
Professor MOLAJOLI.

2^a Vettura:

Contessa D'ASPREMONT-LYNDEN;
Gran Maresciallo di Corte Signor ANDRÉ
SCHÖLLER;
Consigliere d'Ambasciata GIÒ PAOLO DE
FERRARI.

3^a Vettura:

Ammiraglio di Squadra SPIGAI;
Contessa MICHEL D'URSEL;
Consigliere d'Ambasciata MARRAS.

4^a Vettura:

Consigliere DE VALKENEER;
Signora Malfatti di Montetretto;
Addetto di Legazione ZEZZA.

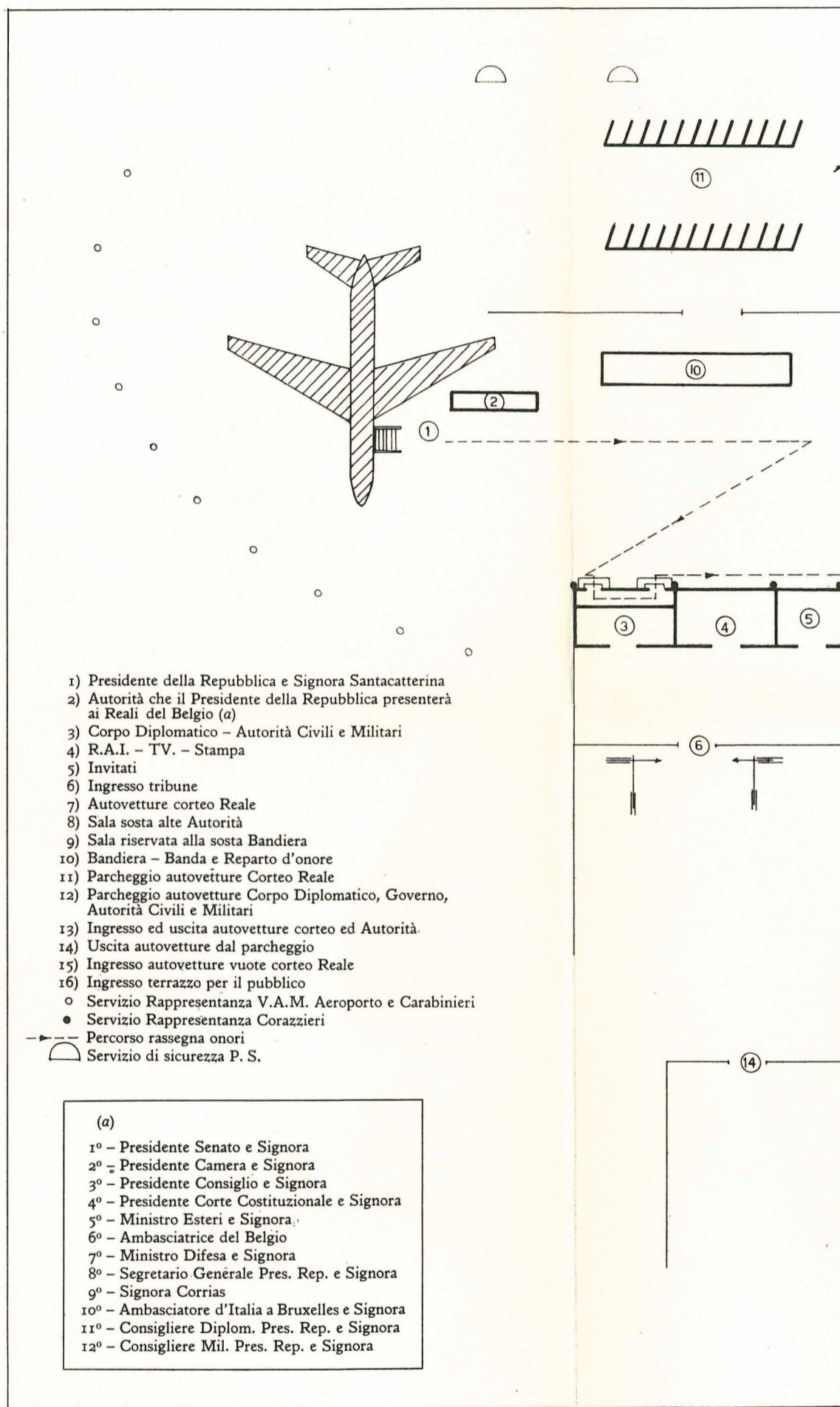
5^a Vettura:

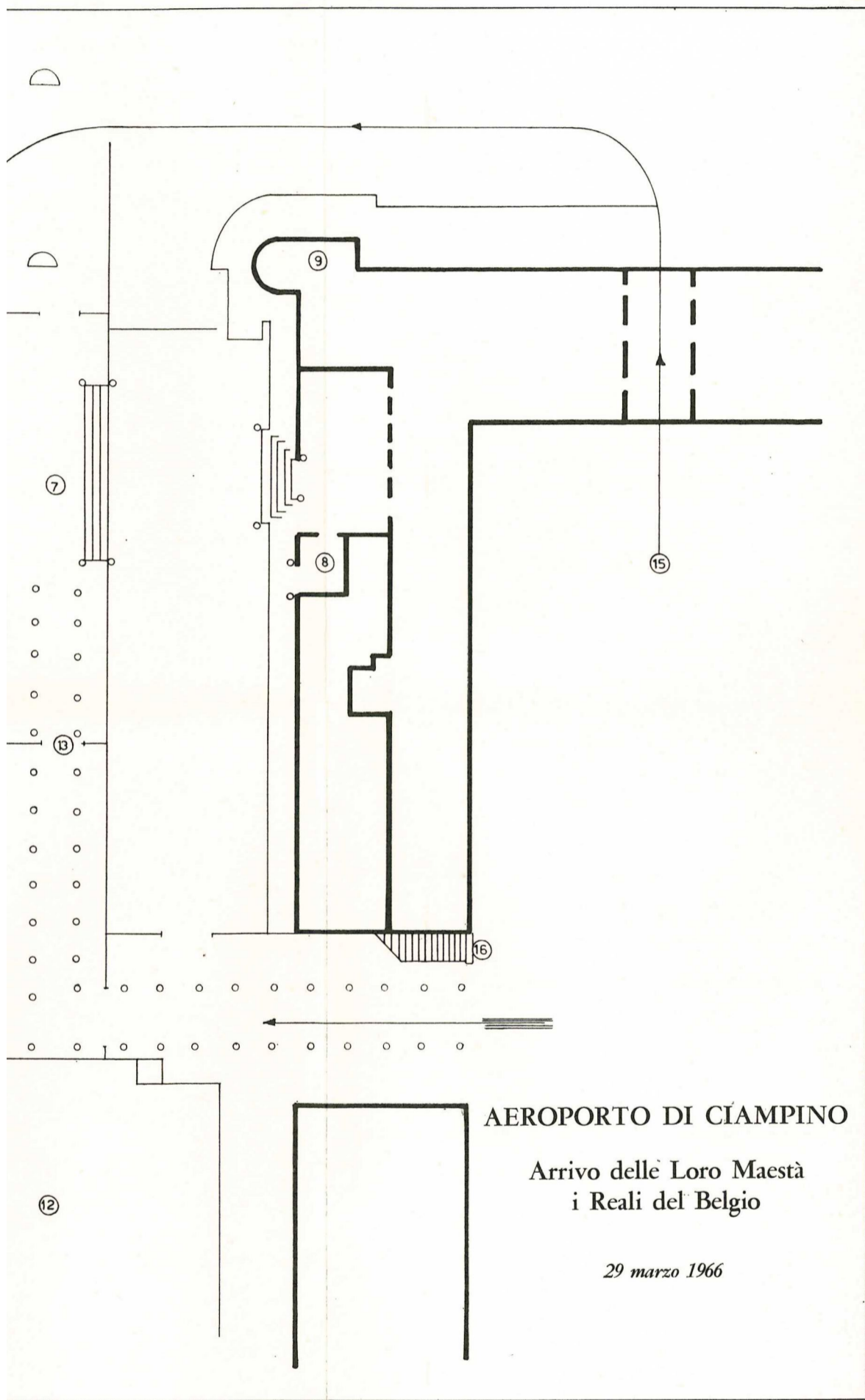
Tenente Colonnello DE SAINT HUBERT;
Tenente Colonnello DE HEUSCH.

6^a Vettura:

Maggiore Barone DE POSCH;
Addetto PUTMAN.

La vettura Reale è scortata da agenti di P. S.
in motocicletta.





AEROPORTO DI CIAMPINO

Arrivo delle Loro Maestà
i Reali del Belgio

29 marzo 1966

VISITA DI STATO DELLE LL.MM. I SOVRANI DEI BELGI

28-3-1966

Arrivo a Ciampino Ovest - martedì, 29 marzo 1966

^^^^^^^^^^

(abito scuro)

11,40 - Le Autorità italiane, il Nunzio Apostolico Decano del Corpo Diplomatico, S.E. l'Ambasciatore del Belgio e la Signora d'Aspremont Lynden, nonché Funzionari dell'Ambasciata, giungono allo Aeroporto di Ciampino Ovest e prendono posto nel settore loro riservato sul piazzale del lato arrivi dell'Aerostazione.

11,50 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina, accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico, dal Consigliere Militare e dal Vice Segretario Generale con le rispettive Consorti e dalle altre Personalità del Seguito, giungono all'Aeroporto.

Il Presidente della Repubblica, cui vengono resi i prescritti onori, è accolto alla vettura dal Comandante la II^a Regione Aerea e dal Comandante dell'Aeroporto.

Successivamente il Capo dello Stato riceve il saluto degli Onorevoli Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri, del Presidente della Corte Costituzionale, dell'Onorevole Ministro degli Affari Esteri, del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dell'Ambasciatore d'Italia a Bruxelles.

In attesa dell'arrivo delle LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina sostano con le Personalità sopra elencate nella Sala Rappresentanza del lato arrivi dell'Aerostazione.

11,55 - Schieramento della Bandiera.

12,00 - L'aereo Reale atterra all'Aeroporto e si ferma nel punto prestabilito.

Ha inizio una salva d'Onore di 21 colpi di cannone.

Preceduto dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Comandante dell'Aeroporto di Ciampino, il Presidente della Repubblica si reca alla scaletta unitamente alla Signora Santacatterina.

E' accompagnato dagli Onorevoli Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Corte Costituzionale e dall'Onorevole Ministro degli Affari Esteri con le rispettive Consorti, nonché da S.E. l'Ambasciatore del Belgio e dalla Signora d'Aspremont Lynden, dall'Onorevole Ministro della Difesa e dall'Ambasciatore d'Italia a Bruxelles e dalla Signora Mazio.

E' seguito dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dal Consigliere Militare.

La Signora Santacatterina è accompagnata dalla Signora Piccola, dalla Signora Corrias, dalla Signora Malfatti e dalla Signora Spigai.

Il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica sale a bordo dell'aereo Reale accompagnato dall'Ambasciatore del Bel

Le LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi scendono dall'aereo, accompagnate dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dall'Aiutante di Campo di Sua Maestà il Re, seguite da S.E. il Ministro degli Affari Esteri del Belgio, dal Gran Maresciallo di Corte e dalla Dama d'Onore di S.M. la Regina.

Le LL.MM. i Reali del Belgio si incontrano con il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina. Mentre ha luogo lo scambio dei saluti scendono dall'aereo le altre Personalità del Seguìto.

Il Presidente della Repubblica presenta alle LL.MM. i Sovrani del Belgio le Personalità italiane che lo accompagnano.

La Signora Santacatterina offre a S.M. la Regina un mazzo di fiori.

S.M. il Re Baldovino presenta al Presidente della Repubblica ed alla Signora Santacatterina le Personalità del proprio Seguìto.

12,05 - Al termine delle presentazioni la Banda Militare esegue le prime otto battute degli Inni Nazionali belga ed italiano.

S.M. il Re dei Belgi e il Presidente della Repubblica passano in rivista il reparto d'onore con Bandiera e musica schierate sul piazzale interno dell'Aerostazione.

I due Capi di Stato sono accompagnati dall'Onorevole Ministro della Difesa, dall'Aiutante di Campo di Sua Maestà e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Nel frattempo S.M. la Regina dei Belgi, la Signora Santacatterina, accompagnate dalle Personalità che erano alla sculetta, si recano nel settore delle Autorità.

S.M. il Re dei Belgi e il Presidente della Repubblica, ultimata la rivista, raggiungono il settore delle Autorità ove il Capo dello Stato presenta a S.M. il Re dei Belgi le Personalità italiane indicate nel programma.

Nella tribuna delle Autorità sono altresì presenti i Familiari del Presidente della Repubblica, le Consorti delle Personalità del seguìto presidenziale e gli altri componenti della Missione italiana al seguìto delle LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi.

Nel contempo, la Signora Santacatterina, accompagnata dalla Signora Picella, dalla Signora Corrias, dalla Signora Malfatti e dalla Signora Spigai, presenta le predette Personalità a S.M. la Regina dei Belgi.

12,10 - Sua Maestà il Re dei Belgi ed il Presidente della Repubblica, Sua Maestà la Regina dei Belgi e la Signora Santacatterina, lasciano l'Aeroporto di Ciampino per recarsi al Palazzo del Quirinale.

28.3.1966

ARRIVO DELLE LL.MM. IL RE E LA REGINA DEI BELGI AL QUIRINALE

martedì, 29 marzo 1966

^^^^^^

(abito scuro)

12,45 - Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

La baldiera belga viene issata a fianco di quella nazionale.

Nel Cortile d'Onore i due Capi di Stato scendono dalle vetture; scendono parimenti Sua Maestà la Regina dei Belgi, la Signora Santacatterina, nonché le altre Personalità del corteo.

Dopo l'esecuzione degli inni nazionali, i due Capi di Stato, accompagnati dall'Aiutante di Campo di Sua Maestà il Re dei Belgi e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passano in rivista la Guardia schierata che rende gli onori.

Sua Maestà il Re dei Belgi e la Signora Santacatterina, il Presidente della Repubblica e Sua Maestà la Regina dei Belgi salgono lo Scalone d'Onore e, attraverso la Galleria dei Busti ed il Salone dei Corazzieri, dove rende gli onori un reparto di Corazzieri, raggiungono la Sala di Rappresentanza, seguiti dagli Onorevoli Ministri degli Affari Esteri del Belgio e d'Italia, nonché dagli Ambasciatori del Belgio e d'Italia e dalle Loro Consorti.

I Seguiti rispettivi si dispongono per le presentazioni nella Galleria dei Busti dove convengono altresì dal Salone delle Feste Funzionari ed Ufficiali della Presidenza della Repubblica, nonché la Missione italiana al seguito delle Loro Maestà il Re e la Regina dei Belgi.

Effettuate le presentazioni, gli Augusti Ospiti sono accompagnati dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Santacatterina negli appartamenti Loro riservati.

Nel Salone del Brustolon il Presidente della Repubblica rimette a S.M. il Re dei Belgi le insegne del Gran Cordone dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. A sua volta S.M. il Re dei Belgi rimette al Presidente della Repubblica le insegne del Gran Cordone con Collare dell'Ordine di Leopoldo I.

28-3-1966

VISITA DI STATO DELLE LL.MM. IL RE E LA REGINA DEI BELGI

Pranzo e Ricevimento al Quirinale

Martedì, 29 marzo 1966 - Ore 20,45

Civili : marsina e decorazioni

Militari : uniforme di gala

- 20,00 - Gli invitati al pranzo giungono al Palazzo del Quirinale, salgono lo Scalone d'Onore (guardaroba nella Sala delle Quattro Stagioni) e attraverso la Sala di Rappresentanza si recano nelle Sale a Stucco, Verdi e del Balcone disponendosi in ordine di precedenza. Le ultime due Sale (Verde e del Balcone) sono riservate a quegli invitati che accederanno alla Sala da pranzo in corteo: ad essi vengono distribuiti i cartoncini di accompagnamento (bracci).
- 20,20 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signora Santacatterina e dai Familiari, e seguito dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dalle rispettive Consorti, lascia la Palazzina e, percorrendo a piedi la Galleria della Lunga Manica, giunge nel Salone del Brustolon, ove si incontra con le LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi.
- Sono presenti il Seguito delle LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi, nonché la Missione italiana.
- Ha luogo lo scambio dei doni.
- 20,30 - S.M. il Re dei Belgi e la Signora Santacatterina, il Presidente della Repubblica e S.M. la Regina dei Belgi, con i Seguiti rispettivi, giungono nella Sala del Balcone; lungo il tragitto il Presidente della Repubblica presenta gli invitati alle LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi.
- Vengono, quindi, serviti gli aperitivi.
- 20,40 - Gli invitati, ad esclusione di quelli cui sono stati rimessi i "cartoncini di accompagnamento" (bracci) prendono posto nel Salone delle Feste.
- 20,45 - Preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, S.M. il Re dei Belgi avendo al braccio la Signora Santacatterina, ed il Presidente della Repubblica, avendo al braccio S.M. la Regina dei Belgi, attraverso la Galleria, si recano nel Salone delle Feste. Sono seguiti dal corteo degli invitati "con bracci".

Ha inizio il pranzo.

(Orchestra d'Archi sul balconcino del Salone. Pausa durante i brindisi).

- 21,30 - I Capi delle Missioni Diplomatiche e le Rappresentanze degli Organi Costituzionali giungono al Palazzo del Quirinale e vengono accompagnati dai Cerimonieri, rispettivamente, nella Sala della Madonna e nella Sala di Augusto nell'attesa della presentazione alle LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi.
- 21,45 - Gli altri invitati al ricevimento giungono al Palazzo del Quirinale e prendono posto nel Salone dei Corazzieri, nelle Sale di Rappresentanza, a Stucco, Verdi, del Balcone, nel Salotto di San Giovanni e nella Sala Gialla.
- 21,45 - Al termine del pranzo S.M. il Re dei Belgi e la Signora Santacatterina, il Presidente della Repubblica e S.M. la Regina dei Belgi, seguiti dagli invitati, raggiungono la Sala della Musica, dove vengono serviti il caffè ed i liquori.
- 22,00 - S.M. il Re dei Belgi e la Signora Santacatterina, il Presidente della Repubblica e S.M. la Regina dei Belgi, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri e seguiti dal Gran Maresciallo di Corte, dalla Dama d'Onore di S.M. la Regina, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico e dalla Missione italiana raggiungono il Primo Salone Nuovo. Sono presenti gli ex Presidenti della Repubblica, gli Onorevoli Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Corte Costituzionale, gli Onorevoli Ministri degli Affari Esteri del Belgio e d'Italia, il Nunzio Apostolico, gli Ambasciatori del Belgio a Roma e d'Italia a Bruxelles e le loro Consorti. Vengono quindi annunciati dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica i Capi Missione del Corpo Diplomatico e le Rappresentanze degli Organi Costituzionali che, dopo la presentazione, raggiungono le Personalità invitate al pranzo nella Sala degli Arazzi di Lilla e nelle Sale adiacenti, dirigendosi quindi con esse verso il Salone delle Feste.
- 22,30 - S.M. il Re dei Belgi e la Signora Santacatterina, il Presidente della Repubblica e S.M. la Regina dei Belgi, con i rispettivi Seguiti, attraversano la Sala della Madonna e la Sala di Augusto e percorrono quindi, salutando gli invitati, le Sale Gialla, Salotto S. Giovanni, Sale del Balcone, Verdi, a Stucco, di Rappresentanza, dei Corazzieri, delle Quattro Stagioni, la Galleria dei Busti ed il Salone delle Feste. Giunti alla Sala degli Specchi aprono il buffet; si recano quindi nella Sala degli Arazzi, ove s'intrattengono con gli invitati.
- 23,15 - S.M. il Re dei Belgi e la Signora Santacatterina, il Presidente della Repubblica e S.M. la Regina dei Belgi, lasciano con i rispettivi Seguiti e con la Missione italiana, la Sala degli Specchi, e, attraverso il Salone delle Feste, la Galleria dei Busti, il Salone dei Corazzieri, raggiungono il Salone del Brustolon, ove il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina si accomiatano dagli Illustri Ospiti.

28 MAR. 1966

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

CORTEO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DAL QUIRINALE ALL'AEROPORTO
DI CIAMPINO OVEST

Roma - martedì, 29 marzo 1966 - Ore 11,20

^^^^^^^^^^

vettura staffetta dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Signora Santacatterina

vettura con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

1^ vettura

- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Signora Picella

2^ vettura

- Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica
- Signora Malfatti

3^ vettura

- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Signora Spigai

4^ vettura

- Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Signora D'Arienzo

5^ vettura

- Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare
- Dott. Giovanni Saragat

6^ vettura

- Segretario Particolare del Presidente della Repubblica
- Dott. Gianni Santacatterina

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

28 MAR. 1966

IMPEGNI DELLA SIGNORA SANTACATTERINA-SARAGAT IN OCCASIONE DELLA
VISITA DI STATO DELLE LL.MM. IL RE E LA REGINA FABIOLA DEI BELGI

Roma - 29 - 31 marzo 1966

martedì 29 marzo

- 11,20 - Partenza per l'Aeroporto di Ciampino Ovest (abito da passeggio)
11,50 - Arrivo all'Aeroporto di Ciampino Ovest.
12,00{- Cerimonia dell'arrivo delle LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi
13,00{ a Ciampino ed al Palazzo del Quirinale.
20,20{- Pranzo e ricevimento al Quirinale (abito da sera)
23,15{

mercoledì 30 marzo

- 13,10 - Partenza per Villa Madama (abito da passeggio)
13,30 - Arrivo a Villa Madama per la colazione offerta dall'Onorevole
Presidente del Consiglio dei Ministri in onore delle LL.MM. il
Re e la Regina dei Belgi.
15,15 - Rientro al Palazzo del Quirinale.
20,35 - Partenza per l'Ambasciata del Belgio (abito da sera)
20,50 - Arrivo all'Ambasciata del Belgio e pranzo in onore del Presi=
dente della Repubblica.
23,00 - Rientro al Palazzo del Quirinale.

giovedì 31 marzo

- 9,30{- Cerimonia del congedo delle LL.MM. il Re e la Regina del Belgio.
9,50{

29 MAR. 1966

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

COLLOQUIO FRA SUA MAESTA' IL RE DEI BELGI ED IL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

Palazzo del Quirinale - mercoledì, 30 marzo 1966

- 11,20 - Giungono al Palazzo del Quirinale il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro degli Affari Esteri, accolti alla Vetrata da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, la Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Gli Ospiti vengono accompagnati all'ascensore e sino alla Sala degli Arazzi di Lilla dove si trovano ad attenderli il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Diplomatico.

- 11,25 - Giunge alla Vetrata il Presidente della Repubblica che, accompagnato dal Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, con l'ascensore, si reca al piano di rappresentanza e raggiunge la Sala degli Arazzi di Lilla dove si incontra con le Personalità colà convenute.

- 11,30 - Sua Maestà il Re dei Belgi, preceduto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica ed accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri del Belgio e dal Capo della Missione italiana al Seguito, giunge nella Sala degli Arazzi di Lilla dove si incontra con il Capo dello Stato.

I due Capi di Stato, unitamente al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai due Ministri degli Affari Esteri, fanno ingresso nello Studio di Rappresentanza dove avviene il colloquio.

- 12,30 (circa) - Al termine del colloquio, Sua Maestà il Re dei Belgi viene accompagnato sino alla soglia della Sala Arazzi di Lilla dal Presidente della Repubblica, e quindi, con le stesse modalità dell'arrivo, fa ritorno nell'Appartamento.

A loro volta, le Personalità italiane si accomiatano dal Presidente della Repubblica e lasciano il Palazzo del Quirinale.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri la Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

29 MAR. 1966

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

CORTEO DAL PALAZZO DEL QUIRINALE ALL'AMBASCIATA DEL BELGIO

Mercoledì, 30 marzo 1966 - Ore 20,35
^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Signora Santacatterina

vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- A) - Signora Picella
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

- B) - Signora Spigai
- Ministro Plenipotenziario MALFATTI

- C) - Dott. Giovanni SARAGAT
- Dott. Gianni SANTACATTERINA

N.B. - Gli altri invitati al pranzo raggiungono direttamente
Villa Doria-Pamphili.

COMMiato DELLE LL.MM. IL RE E LA REGINA DEI BELGI

29-3-1966

Palazzo del Quirinale - giovedì, 31 marzo 1966

(giacca)

- 9,30 - Il Presidente della Repubblica, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, ed accompagnato dalla Signora Santacatterina e dai Familiari, dal Segretario Generale, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Consigliere Diplomatico, giunge nella Sala di Rappresentanza, ove sono riuniti i Funzionari ed Ufficiali della Presidenza della Repubblica, presentati all'arrivo.
- 9,35 - Le LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi, accompagnati dalle Personalità del Seguito e dalla Missione italiana, giungono nella Sala di Rappresentanza, dove sono accolti dal Presidente della Repubblica.
- 9,45 - Gli Illustri Ospiti si accomiatano dal Presidente della Repubblica, che Li accompagna sino alla soglia dello Scalone d'Onore.
- Un reparto di Corazzieri rende gli onori.
- Le LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi scendono nel Cortile d'Onore, accompagnati dalle Personalità del Seguito, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dalla Missione italiana.
- Dopo l'esecuzione degli Inni nazionali belga ed italiano, S.M. il Re del Belgio, accompagnato dall'Aiutante di Campo e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passa in rivista la Guardia schierata che rende gli onori.
- 9,50 - Le LL.MM. il Re e la Regina dei Belgi, ossequiati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, prendono posto nella vettura Reale. Lasciano quindi il Palazzo del Quirinale, accompagnati dalle Personalità del Seguito e dalla Missione italiana, per recarsi all'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì, 31 marzo 1966 -

- 9,30 - (Sala di Rappresentanza) - Cerimonia di commiato
{per il termine della visita di Stato delle LL.MM.
{il Re e la Regina dei Belgi.
- 10,30 - On. Lucien RADOUX,
Direttore della Fondazione Europa per gli Scambi
Internazionale, accompagnato dalla Prof. MUGELLI,
rappresentante della Delegazione italiana.
- 11,00 - Signor Arturo FRONDIZI,
ex Presidente della Repubblica Argentina.
- 11,45 - Prof. Carlo SCHMID,
Presidente dell'Assemblea dell'U.E.O.
- 12,30 - (Piazzale della Palazzina) - Presentazione della
nuova autovettura "FIAT 124".